



**BILANCIO SOCIALE
2020**

INDICE

1	PREMESSA	pag. 6
2	IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE	pag. 6
2.1	Dati anagrafici – informazioni generali	pag. 6
a	<i>Dati anagrafici</i>	pag. 6
b	<i>Oggetto sociale</i>	pag. 7
c	<i>Scopo mutualistico</i>	pag. 9
d	<i>Attività lavorative svolte</i>	pag. 10
e	<i>Composizione base sociale</i>	pag. 10
f	<i>Territorio di riferimento</i>	pag. 11
2.2	Vision e mission	pag. 12
2.3	La storia	pag. 12
2.4	Strategie e governo	pag. 13
3	STAKEHOLDERS	pag. 14
3.1	Mappa dei portatori di interesse	pag. 14
4	RELAZIONE SOCIALE	pag. 15
4.1	Portatori di interesse interni	pag. 15
a	<i>Base sociale</i>	pag. 15
b	<i>Lavoratori e collaboratori</i>	pag. 16
c	<i>Progetti di inserimento lavorativo</i>	pag. 22
d	<i>Azioni a favore degli stakeholder interni</i>	pag. 23
4.2	Portatori di interesse esterni	pag. 24
a	<i>Enti invianti</i>	pag. 24
b	<i>Clienti</i>	pag. 25
	<i>Mappatura contratti ecologia</i>	pag. 27
	<i>Mappatura impianti energetico</i>	pag. 28
c	<i>Rete territorio</i>	pag. 29
5	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA ECONOMICA	pag. 31
6	LA NOSTRA FLOTTA	pag. 34
7	COVID	pag. 35
8	OBIETTIVI A BREVE-MEDIO PERIODO	pag. 39

Carissime socie e soci,

l'anno 2020, avrebbe dovuto, secondo le previsioni, vederci impegnati principalmente nel proseguo del percorso di riorganizzazione interna e nel consolidamento della nostra Cooperativa all'interno dei mercati di riferimento dei servizi erogati e nella crescita dei rapporti con il mondo profit e non profit.

Nei primissimi giorni di marzo ci siamo trovati con migliaia di altre cooperative ed aziende nell'epicentro italiano dell'emergenza mondiale da pandemia.

Nell'assoluto rispetto di chi soffre, ci siamo rimboccati le maniche e abbiamo attivato per tutta la struttura di uffici lo Smart Working, implementando l'infrastruttura con notevoli investimenti.

I colleghi con maggiori fragilità sono stati fin da subito messi al riparo. Abbiamo interrotto l'attività cantieristica di impiantistica fotovoltaica, termoidraulica ed elettrica per aderire al richiamo delle istituzioni, nel tentativo di agevolare l'isolamento e limitare il propagarsi del virus, rinunciando ad una fetta importante del nostro fatturato, garantendo tuttavia ai nostri clienti la reperibilità e l'esecuzione degli interventi in soccorso di emergenza impiantistica.

Mettendo al primo posto la sicurezza delle persone e senza badare a spese, tutte le misure di tutela e di prevenzione contagio sono state messe in campo.

Il settore ecologia ed il settore letture e cambio contatori sono rimasti attivi per quanto permesso dalla normativa. Nonostante il pesante contraccolpo economico, riusciamo ad anticipare il versamento della "cassa integrazione" nelle buste paga dei nostri dipendenti per cercare di non mettere in difficoltà nessuno.

Ai "nostri operatori in prima linea" va in particolar modo il sincero ringraziamento di tutta Cerro Torre per aver capito l'emergenza, per la loro costanza, per la loro determinazione, per il loro impegno e per il loro rispetto delle regole.

Il Presidente
Giorgio Rivetti

1 PREMESSA

Come ogni anno, anche per il 2020, la cooperativa formalizza la trascrizione della propria attività di impresa sociale, evidenziando, attraverso il racconto della propria storia passata e presente ed esprimendo i propri obiettivi futuri, l'attenzione e la sensibilità che la contraddistingue nei confronti delle persone.

Con il Bilancio Sociale si vuole consolidare conoscenza e consapevolezza circa le scelte sociali, chiarezza degli obiettivi prefissati e partecipazione alle scelte della cooperativa sociale attraverso la valutazione dei risultati raggiunti. Il presente documento vuole altresì essere un utile strumento di approfondimento della realtà cooperativa per gli interlocutori esterni, quali clienti/fornitori, enti inviati e tutta la rete territoriale.

2 IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1 Dati anagrafici – informazioni generali

a. Dati anagrafici

Denominazione: CERRO TORRE Società Cooperativa Sociale ONLUS

Indirizzo sede legale: FLERO (BS) – VIA PIRANDELLO, 17

Indirizzo sede operativa: FLERO (BS) – VIA XX SETTEMBRE ,37

Forma giuridica: SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Tipologia: COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO B

Data Costituzione: 1993

Data Inizio Attività: 1994

Codice Fiscale e Partita IVA: 03238920171

N° iscrizione Albo nazionale delle società cooperative: A103654 del 17/01/05

N° iscrizione Albo regionale delle cooperative sociali: Sez. B, n. 88

N° iscrizione Albo Gestori Rifiuti: MI 002350/OS

N° iscrizione Albo Trasportatori: BS/1308953/N

PEC: coop.cerrotorre@pec.confcooperative.it

Adesione a centrali cooperative: CONF COOPERATIVE BRESCIA

Adesione a consorzi di cooperative: SOL.CO BRESCIA – INRETE.IT – CONAST

Ente cooperativo	Importo quota	
Assocoop - n. 1 Azione di Partecipazione Cooperativa	€	250,00
Banca Popolare Etica	€	4.025,00
BCC dell'Agro bresciano	€	1.032,00
BCC di Brescia	€	3.349,00
Banca Territorio Lombardo	€	52,00
Brescia Est – Consorzio coop. Sociali	€	100,00
CFI – Cooperazione Finanza Impresa	€	516,00
Cgm Finance	€	5.000,00
CONAST Soc. coop. soc. ONLUS	€	103,00
Confcooperfidi	€	1.918,00
CRESCO Soc. Coop. Soc. ONLUS	€	100.000,00
FAI S.c.a.r.l.	€	52,00
Il Calabrone Soc. coop. soc. ONLUS	€	22.500,00
Immobiliare Sociale Bresciana	€	50.000,00
INRETE.it Consorzio Cooperative Sociali	€	25.000,00
Microhydro S.r.l.	€	12.000,00
Power Energia soc. coop.	€	75,00
Sol.co Brescia	€	1.500,00
Rete Efficiente	€	5.000,00
Saldo al 31.12.20	€	232.605,00

b. Oggetto sociale

Riportiamo di seguito l'oggetto sociale così come risulta dall'art. 6 dello Statuto della Cooperativa approvato dall'Assemblea straordinaria dei soci in data 19/05/2015:

«6.1 Per il perseguimento del proprio scopo mutualistico e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente, anche regolamentare, la cooperativa, tenuto conto dei requisiti e degli interessi manifesti dei soci, si propone di esercitare a titolo di esempio:

in proprio o per conto terzi, inclusi enti pubblici, privati e municipalizzate, le seguenti attività:

- Servizi di igiene urbana ed ambientale quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, attività di spazzamento meccanico e manuale di edifici, piazzali e manti stradali; raccolta, trasporto e vendita di rifiuti solidi urbani, frazioni separate in modo differenziato, rifiuti ingombranti, pericolosi, rifiuti speciali assimilabili agli urbani e inerti; stoccaggio provvisorio di rifiuti, anche con custodia e gestione di isole ecologiche, centri di raccolta, centri del riutilizzo e altre aree attrezzate; gestione di impianti per il trattamento, recupero e smaltimento di rifiuti; realizzazione e gestione di cantieri di bonifica e risanamenti ambientali, fornitura di consulenza e servizi rivolti all'esecuzione delle suddette attività da parte di terzi;
- gestione e manutenzione delle reti tecnologiche di distribuzione e fornitura dell'energia, del gas, dell'acqua e del riscaldamento, servizi di consulenza rivolti all'esecuzione delle suddette attività da parte di terzi;
- progettazione, realizzazione, installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione di impianti elettrici, elettronici, idraulici, idrotermosanitari, di riscaldamento e climatizzazione in edifici ad uso civile e industriale; gestione e manutenzione di impianti termici e loro esercizio anche in assunzione della delega di "terzo responsabile" agli effetti del DPR 26 agosto 1993 n.412;
- progettazione, realizzazione, manutenzione, implementazione e gestione integrata di impianti di produzione di energia termica, elettrica o combinata da fonti rinnovabili o non;
- lavori di costruzione, finitura, manutenzione, demolizione, ristrutturazione di edifici e più in generale opere edili;
- fabbricazione, assemblaggio, confezionamento, smontaggio, manutenzione e lavorazioni di prodotti o impianti di vario tipo, sia in serie che in prototipo;
- attività di falegnameria, carpenteria, sartoria e qualsiasi altra attività artigianale;
- ritiro, riparazione, riuso e vendita di generi vari tra cui abbigliamento, mobili, oggetti da rigattiere, elettrodomestici, veicoli e altri materiali provenienti da attività di recupero dei rifiuti;
- attività d'imprenditoria agricola come elencate nell'articolo 2135 del Codice Civile e future modifiche;
- attività finalizzate alla commercializzazione di prodotti propri o di terzi;
- attività florovivaistiche, di giardinaggio, frutticoltura, orticoltura, comprendenti la vendita dei prodotti;
- riparazione di autoveicoli, motoveicoli e biciclette, riparazioni, lucidatura e restauro di mobili per l'arredamento;
- gestione di aziende in proprietà o affitto;
- gestione di alloggi sociali per soggetti in stato di svantaggio;
- locazione di beni immobili;
- gestione di attività ricettive alberghiere e non alberghiere (elencate nella Legge Regionale 16 luglio 2007, n. 15), inclusi alberghi, campeggi, ostelli, case vacanze, bed and breakfast, agriturismi, rifugi ed affini;
- gestione di impianti sportivi, docce e altri servizi aperti al pubblico;
- gestione di impianti e distributori e commercio al dettaglio di benzina, diesel, gpl e metano, lavaggio autoveicoli e camion;
- gestione di ristoranti, agriturismi, mense, servizi di catering, bar e chioschi;
- somministrazione di cibi e bevande;
- preparazione, consegna e trasporto di pasti;

- recupero, distribuzione e vendita di generi per l'alimentazione delle persone e animali e utilizzo agricolo;
- installazione e gestione di apparecchi distributori automatici per la vendita di cibi e bevande;
- noleggio di macchine, automezzi, furgoni, ciclomotori, biciclette e attrezzature;
- trasporto di cose, persone e animali in conto proprio e per conto terzi;
- l'attività di facchinaggio, movimentazione e stoccaggio merci e servizi connessi alla logistica in genere nonché altre attività di verifica e di controllo demandate dagli enti pubblici e/o privati;
- traslochi e sgomberi;
- attività di manutenzione di verde pubblico o privato; realizzazione e manutenzione di giardini, parchi, barriere verdi di protezione stradale, opere di recupero ambientale; organizzazione e gestione di servizi in agricoltura ed in enologia quali potatura, dissodamento dei terreni ed attività affini;
- prestazioni di servizi di custodia, di pulizie civili ed industriali, di sanificazione e disinfestazione, di lavanderia;
- servizi cimiteriali;
- organizzazione e realizzazione di eventi ed iniziative culturali, ricreative, sportive e di spettacolo;
- attività di educazione e sensibilizzazione compresi corsi rivolti a studenti, privati, società e professionisti;
- prestazione di servizi di elaborazione contabile e fiscale, nonché trattamento, archiviazione e conservazione di dati e documenti per conto di terzi utilizzando qualsiasi supporto.

La Cooperativa potrà partecipare a gare di appalto e compiere tutte le operazioni necessarie per l'acquisizione e l'erogazione dei servizi stessi.

La Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa ed affine agli scopi sopraelencati, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare (nei limiti di cui alla legge 1/91), industriale e finanziaria (nei limiti di cui alla legge 197/91) - come attività comunque non prevalente e per il miglior conseguimento dell'oggetto sociale, con esclusione assoluta della possibilità di svolgimento di attività che la legge riserva a società in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi od elenchi - necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali e comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi.

La Cooperativa inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale. È pertanto tassativamente vietata la raccolta di risparmio tra il pubblico, sotto ogni forma. La Cooperativa può inoltre costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale ai sensi della legge 31 gennaio 1992 n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative.

6.2 La cooperativa può svolgere ogni altra attività connessa all'oggetto sociale o comunque finalizzata al perseguimento degli scopi sociali, nonché compiere tutte le operazioni commerciali, finanziarie, mobiliari e immobiliari, necessarie o utili per il raggiungimento degli scopi sociali.

6.3 Per il raggiungimento degli scopi indicati la cooperativa è inoltre impegnata ad integrare - in modo permanente o secondo le opportunità contingenti - la propria attività con quella di altri enti cooperativi, promuovendo ed aderendo a consorzi ed altre organizzazioni ispirate all'associazionismo cooperativo.

La società può altresì assumere interessenze e partecipazioni in società anche diverse dalle cooperative o in imprese di qualunque natura aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio, rilasciare fidejussioni e altre garanzie in genere, anche reali. La società potrà svolgere per le società partecipate e consociate servizi tecnico-amministrativi e di coordinamento, servizi promozionali e di marketing e attività per la soluzione dei problemi nelle aree finanziarie, effettuare versamenti fatti sotto qualsiasi forma quali versamenti in

conto futuri aumenti di capitale, in conto capitale, senza diritto alla restituzione delle somme versate, e/o a copertura delle perdite e finanziamenti nel rispetto della normativa prevista per la trasparenza bancaria in materia.

6.4 Tutte tali attività debbono essere svolte nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio; in particolare, le attività di natura finanziaria debbono essere svolte in ossequio al disposto delle leggi in materia e, in specie: della legge 23 novembre 1939 n. 1966, sulla disciplina delle società fiduciarie e di revisione; della legge 7 giugno 1974 n. 216, in tema di circolazione di valori mobiliari e di sollecitazione al pubblico risparmio, della legge 5 agosto 1981 n. 416, in tema d'impresе editoriali; della legge 23 marzo 1983 n. 77, in tema di fondi comuni d'investimento mobiliare; della legge 10 ottobre 1990 n. 287, in tema di tutela della concorrenza e del mercato; della legge 2 gennaio 1991 n. 1, in tema di attività d'intermediazione mobiliare; del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385, in materia di attività bancaria e finanziaria; dell'art. 26 legge 7 marzo 1996 n. 108 in tema di mediazione e consulenza nella concessione di finanziamenti; del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 in materia d'intermediazione finanziaria; nonché nel rispetto della normativa in tema di attività riservate ad iscritti a Collegi, Ordini o Albi professionali.

6.5. La cooperativa può svolgere la propria attività anche nei confronti di terzi non soci.»

c. Scopo mutualistico

La cooperativa si ispira ai valori dello scambio mutualistico come specificato nell'art. 5 Statuto di seguito riportato.

«5.1 La Cooperativa si prefigge lo scopo mutualistico di ricercare, ottenere e garantire, mediante l'autogestione dell'impresa collettiva che ne è l'oggetto e nell'ambito delle prestazioni e cessioni di beni e servizi cui è dedicata l'attività, opportunità e continuità di occupazione lavorativa, compatibilmente con le condizioni permesse dal mercato, contribuendo al miglioramento delle condizioni economiche, sociali e professionali dei soci. Per il raggiungimento di tale scopo mutualistico, i soci instaurano con la cooperativa, oltre al rapporto associativo, un ulteriore, ma non anche distinto, rapporto mutualistico di lavoro, di volta in volta configurabile come lavoro dipendente, autonomo o sotto qualsiasi altra forma ammessa dalla legge.

Altresì, scopo della Cooperativa è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini mediante lo svolgimento di attività produttive di tipo commerciale, artigianale, agricolo, industriale e di servizi, commissionate anche da enti pubblici o mediante la partecipazione a gare di appalto, il tutto finalizzato all'inserimento occupazionale di persone svantaggiate e ispirate ai principi della mutualità, ai sensi degli articoli 1, lett. b) e 4 della Legge 8 novembre 1991, n. 381.

5.2 La Cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche. La Cooperativa, secondo quanto indicato nel 6° principio dell'Alleanza Cooperativa Internazionale, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale. Potrà altresì promuovere ed aderire a consorzi ed altre organizzazioni ispirate all'associazionismo cooperativo nonché ad altri organismi associativi, economici o sindacali che si propongono iniziative a carattere mutualistico, cooperativistico e solidaristico.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, e in special modo tramite il coinvolgimento di volontari, fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie anche all'apporto dei soci lavoratori – l'autogestione responsabile dell'impresa.»

d. Attività lavorative svolte

Le attività che attualmente fanno parte del panorama produttivo della Cooperativa sono riassunte nella seguente tabella.

SETTORE GESTIONE RIFIUTI

- Gestione di isole ecologiche e centri di raccolta
- Raccolta di rifiuti ingombranti a domicilio
- Raccolta differenziata porta-a-porta di materiali recuperabili
- Spazzamento di strade e marciapiedi
- Raccolta di cartucce esauste per stampanti
- Servizi di trasporto rifiuti per conto terzi

SETTORE ENERGIE RINNOVABILI

- Progettazione, realizzazione, manutenzione impianti: fotovoltaici, geotermici, solari termici, idraulici, a biomassa, pompe di calore climatizzazione, caldaie
- Manutenzioni immobili idrauliche ed elettriche
- Revamping di impianti fotovoltaici e termici guasti obsoleti
- Adeguamenti normativi impianti fotovoltaici
- Consulenza post vendita e assistenza clienti fotovoltaico
- Manutenzioni interne
- Efficientamento energetico
- Posa contatori in telelettura presso realtà condominiali

SETTORE SERVIZI METERING

- Lettura contatori: gas, acqua, energia elettrica, teleriscaldamento
- Posa e cambio contatori gas e acqua

SETTORE AUTORIPARAZIONI

Nata dalla necessità di riparare i propri mezzi, estesa poi a soci e dipendenti, la nuova autofficina si pone ora come punto di riferimento anche per clienti esterni che necessitino di manutenzioni e di riparazioni del proprio autoveicolo.

Ci occupiamo di tutto ciò che riguarda le autoriparazioni ed i controlli su ogni tipo di autovetture e furgoni, grazie anche all'esperienza degli addetti, ai macchinari specifici ed ai dispositivi elettronici di ultima generazione:

- Meccanico
- Servizio di manutenzione ordinaria, tagliando, abs, airbag, impianti di climatizzazione, sostituzione olio e filtri, manutenzione cambio automatico.
- Gommista
- Vendita pneumatici delle migliori marche, con servizi di assetto ruote, montaggio ed equilibratura, cambio stagionale e servizio deposito.
- Elettrauto
- Servizio di diagnostica computerizzata e assistenza climatizzazione

e. Composizione base sociale

Alla data del 31/12/20, l'Assemblea dei soci della cooperativa è composta da 36 soggetti, la cui suddivisione nelle diverse categorie è rappresentata graficamente di seguito.

Nel corso del 2020 si segnalano 4 nuove adesioni da parte di soci lavoratori; rimangono invariate le azioni proprie che nel 2017 sono state acquistate da CFI per un valore di 12.500,00€

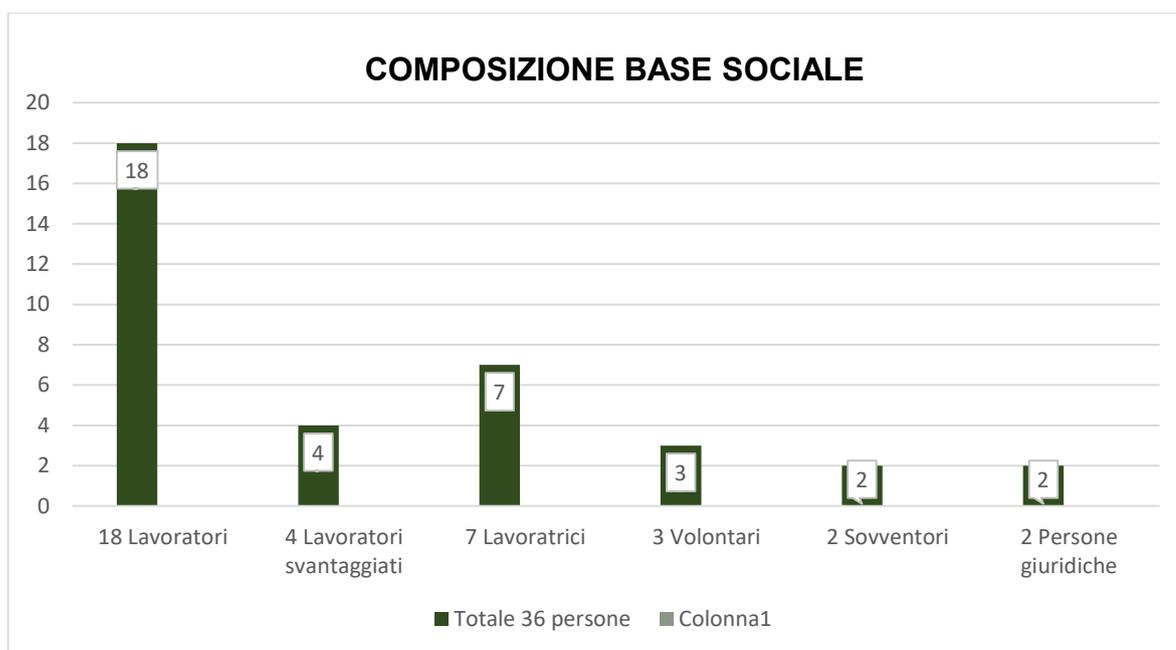


GRAFICO 1

Ogni tre anni l'Assemblea dei Soci elegge un Consiglio di Amministrazione. I Consiglieri, nella prima seduta, nominano il Presidente che è anche il legale rappresentante della cooperativa. In base allo statuto in vigore, il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 membri ed ha il compito di gestire l'andamento della cooperativa nonché di valutarne le prospettive.

f. Territorio di riferimento

La cooperativa Cerro Torre sede a Flero dal 1996, un paese dell'hinterland di Brescia che conta poco meno di 9000 abitanti; data la vicinanza alla città, il territorio di riferimento sia per l'azione imprenditoriale sia per l'azione di sviluppo locale è stato inizialmente proprio quello cittadino e successivamente i paesi confinanti. La distribuzione territoriale dei servizi è differenziata a seconda dei settori. La storia dei primi anni della cooperativa si è caratterizzata per un'alta concentrazione delle attività rivolte alle amministrazioni comunali. Negli ultimi anni, queste ultime hanno praticamente eliminato il ricorso all'affidamento diretto tramite convenzioni ai sensi della L.381/91, utilizzando ormai quasi esclusivamente lo strumento della gara al massimo ribasso e dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Questo pone Cerro Torre e le altre cooperative sociali nella situazione di dover affrontare una maggiore concorrenza con la conseguenza che ci si è rivolti con decisione anche al settore privato (sia come nuovo cliente che come partner per partecipare ai bandi gara in forma di ATI o Rete di Impresa). Di conseguenza anche il territorio di riferimento negli anni ha subito variazioni.

Le attività del settore ecologia, con particolare riferimento alla gestione dei centri di raccolta e delle raccolte porta-a-porta, negli ultimi anni hanno riguardato un ambito territoriale vasto che si è sviluppato su tutta la provincia di Brescia ad esclusione della Valle Camonica e della Valle Trompia. Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti per le aziende, la maggior parte dei servizi si svolgono per aziende ubicate nel territorio circostante alla sede di Cerro Torre, ma si sono sviluppati servizi ad ampio spettro anche in realtà che interagiscono con territori lombardi.

I servizi di lettura contatori di gas/acqua/energia elettrica nonché il servizio di posa e sostituzione dei contatori di gas e acqua, riguardavano principalmente vari comuni situati nella maggior parte dei casi nella zona centro-sud-ovest della provincia di Brescia. Dal 2017 importanti appalti hanno allargato gli orizzonti territoriali del settore verso le Province di Milano, Lodi, Cremona, Vicenza e Pavia. Le commesse di Milano, gestite con la novità della mutualità sotto l'egida del GC Solco insieme ad altre 2 cooperative, procedono dando lavoro a diversi operatori.

Nel settore energie rinnovabili, la rosa dei clienti per le installazioni e manutenzioni di impianti fotovoltaici o termoidraulici risulta essere ampia e si muove ormai a livello regionale ed interregionale, sia al servizio del pubblico che del Privato. Il rapporto con buona parte dei clienti perdura anche dopo l'installazione dell'impianto per servizi di manutenzione o consulenze post vendita.

2.2 Vision e Mission

La CERRO TORRE società cooperativa sociale ONLUS è una cooperativa sociale di tipo B, ossia finalizzata all'inserimento lavorativo di persone in stato di svantaggio, quali disabili fisici, psichici o psichiatrici, oppure persone appartenenti alle aree delle dipendenze, della detenzione o delle misure alternative a quest'ultima.

Il percorso abilitativo o ri-abilitativo è orientato - tramite un progetto personalizzato condiviso con il Servizio sociale e/o specialistico inviante – al conferimento di nuove competenze e al recupero o potenziamento di abilità pregresse.

L'acquisizione di nuove o ritrovate autonomie in ambito lavorativo vuole rappresentare un punto di forza per il ripristino di una più ampia identità sociale della persona, che per svariate vicissitudini si è ritrovata in condizioni di marginalità e, talvolta, di perdita della propria dignità.

Il percorso prevede affiancamenti periodici e verifiche con i Servizi coinvolti (Comunità terapeutiche, Centro psicosociale, Ser.t./SMI, NOA, Servizi di Integrazione Lavorativa, UEPE) e con gli stessi soggetti inseriti, affinché l'approccio educativo calato all'interno delle attività lavorative quotidiane possa integrare e contribuire al compimento di un progetto di vita globale, durante o al termine del quale l'interessato/a possa tornare a rapportarsi in modo indipendente col mercato del lavoro tradizionale.

Gli ideali di valorizzazione, rispetto e supporto di ciascun individuo sono aspetti fondanti della Cooperativa stessa e ne rappresentano la vision aziendale. Quest'ultima si concretizza nello spirito di cooperazione dei soci e nell'impiego di risorse economiche e tecnologiche che permettano di mantenere – e possibilmente incrementare - le già molteplici opportunità di lavoro presenti nei vari settori. L'offerta di lavoro e di nuovi percorsi di inserimento per la crescita personale e professionale rappresenta di fatto la mission stessa della Cooperativa.

VISION

Valorizzazione e supporto di ciascun individuo, tramite la cooperazione tra i soci e l'attenzione verso tutti i collaboratori, nel rispetto delle capacità e delle possibilità di ognuno

MISSION

Principale obiettivo della Cooperativa non è il profitto, bensì l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate tramite una costante offerta di percorsi personalizzati di autonomizzazione e crescita personale e professionale.

2.3 La storia

1993 - La cooperativa sociale di inserimento lavorativo Cerro Torre viene costituita grazie all'iniziativa della cooperativa Il Calabrone (una cooperativa sociale di tipo A che si occupa di recupero di persone con problemi di tossicodipendenza), al fine di offrire opportunità lavorative a persone provenienti dalla stessa comunità una volta terminato il percorso terapeutico. Inizialmente, Cerro Torre opera presso Nave, ospite all'interno della sede del Calabrone. Le prime attività della cooperativa riguardano la gestione di una piattaforma ecologica, manutenzioni stradali e attività di nettezza urbana. Da quegli anni, molti passi sono stati fatti

1996 - Cerro Torre sposta la propria sede a Flero, a pochi chilometri da Brescia, e sviluppa il settore delle attività interne, attraverso il quale la cooperativa apre definitivamente le porte a persone con svariate caratteristiche e patologie di svantaggio (ex alcoolisti, ex detenuti,

malati psichici, disabili fisici). In questi anni crescono anche il settore dei servizi ecologici e della lettura dei contatori.

1999 - Cerro Torre acquista un capannone da adibire a sede della cooperativa.

2000-2004 - L'attenzione è posta alla ricerca e sviluppo di nuove attività lavorative si concretizza con l'avvio di nuovi lavori, tra i quali il recapito di bollette a domicilio, la gestione di un punto vendita di elettrodomestici e relative installazioni e consegne, ampliamento dei servizi ecologici.

2005 - La cooperativa avvia l'ambizioso progetto delle energie rinnovabili, rendendo compatibile l'impegno etico con l'impegno ambientale. Nel corso degli anni il nuovo settore porta risultati sempre più soddisfacenti, permettendo a Cerro Torre di posizionarsi ai più alti livelli nazionali nell'ambito della progettazione, installazione e assistenza per impianti fotovoltaici, solari termici e geotermici.

2007 - La cooperativa acquista un nuovo capannone accanto alla sede, adibito a magazzino per le attività del settore energetico.

2010 - Vengono avviati i lavori di ristrutturazione della sede della cooperativa.

Alcuni soci di Cerro Torre fondano la cooperativa sociale di inserimento lavorativo CRESCO (CREiamo Energia Solidarietà Cooperazione), una E.s.co (Energy Service Company) che si occupa di fornire energia derivante da fonti rinnovabili. www.crescocoop.org

2011-2013 - Ampliamento gamma servizi offerti: posa e cambio contatori, trasporto e movimentazione rifiuti, manutenzione dei dispositivi per la raccolta differenziata installati sui cassonetti, manutenzioni per immobili, impiantistica idraulica ed elettrica, produzione di pellet.

2014-2016 - Cerro Torre ha tentato di puntare su progetti in ambito turistico, prendendo in gestione Il Leoncino, un Hotel B&B. Si è però valutato che la suddetta attività si scostava troppo dalle attività che contraddistinguono la Cooperativa (cessata nel 2016)

2016-2017 - Cerro Torre ha iniziato un percorso di riorganizzazione volto a innovare i processi interni e a valorizzare il capitale umano

2018 - Cerro Torre festeggia il venticinquesimo anno di attività

2019 - Cerro Torre continua a crescere specializzando e formando sempre di più i propri addetti in vista di nuove sfide lavorative. L'anno 2019 ha visto la cooperativa impegnata nel passaggio al nuovo gestionale in un percorso non ancora del tutto concluso. La crescita della Cooperativa si accompagna alla creazione di un nuovo soggetto con personalità giuridica, Rete Efficiente, che raggruppa nella forma della Rete D'Impresa Cerro Torre e CRESCO con l'obiettivo di approcciare il mercato dell'efficientamento energetico e del partenariato pubblico privato con particolare attenzione alle amministrazioni comunali.

2020 - Cerro Torre si è trovata a fronteggiare, come tutti, un anno molto particolare a causa dell'emergenza sanitaria (di cui tratteremo nello specifico nel capitolo 7). Nonostante le difficoltà abbiamo mantenuto tutte le attività in essere, implementando i settori produttivi con l'avvio dell'officina meccanica.

2.4 Strategie e governo

Come già accennato precedentemente, l'organo sovrano per eccellenza in una cooperativa è l'Assemblea dei soci, mentre il governo è affidato, da Statuto, al Consiglio di Amministrazione per quanto riguarda l'ordinaria amministrazione mentre resta in capo all'Assemblea decidere per le operazioni cosiddette straordinarie.

Durante il 2020 sono state convocate 2 assemblee alle quali hanno partecipato, in proprio o per delega, mediamente 30.5 persone su un numero medio di 36 soci.

Oltre all'annuale assemblea di approvazione bilancio d'esercizio (28/07/2020) durante la quale si è deliberato l'approvazione dello stesso ed è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, è stata convocata un'assemblea formale il 19/12/2020 per aggiornare i soci sull'andamento della cooperativa in vista di fine anno e presentare il previsionale del 2021.

Il Consiglio in carica fino all'approvazione del bilancio 2022, è stato nominato il 28/07/20; presidente, vicepresidente sono stati nominati nella prima seduta del consiglio di amministrazione dello stesso giorno. Di seguito si riportano i componenti dell'attuale organo di governo.

NOMINATIVO	CARICA	TIPOLOGIA DI SOCIO	SOCIO DAL...
RIVETTI GIORGIO	Presidente	Lavoratore	17/07/2015
BOTTINI EDOARDO	Vicepresidente	Lavoratore	02/07/2012
SARASINI GIORGIO	Consigliere	Lavoratore	19/01/2017
TAESI GIULIANA	Consigliere	Lavoratore	27/10/1999
LODA ENRICO	Consigliere	Lavoratore	27/10/1999

Sono previsti compensi per le cariche di presidenza e vicepresidenza come da delibera dell'assemblea soci del 28/07/2020; non è invece previsto alcun compenso o rimborso spese per gli altri componenti del C.d.A; il Consiglio si riunisce mensilmente almeno una volta o comunque in base alle necessità contingenti.

Per ogni data in cui il C.d.A si è riunito, sono sintetizzate nella tabella che segue, le presenze in termini assoluti e relativi. La partecipazione media è stata del 98.46%.

DATA	PRESENTI	ASSENTI	%PRESENZE
21/01/20	5	0	100%
18/02/20	5	0	100%
23/03/20	5	0	100%
30/04/20	5	0	100%
28/05/20	5	0	100%
13/07/20	5	0	100%
27/07/20	5	0	100%
28/07/20	5	0	100%
03/08/20	5	0	100%
08/09/20	5	0	100%
20/10/20	5	0	100%
24/11/20	5	0	100%
22/12/20	4	1	80%

Sull'operato degli Amministratori e della struttura organizzativa nel suo complesso, vigila il Collegio Sindacale.

3 STAKEHOLDERS

3.1 Mappa dei portatori di interesse

Le relazioni di una cooperativa sociale riguardano una serie eterogenea di soggetti. Tutti importanti per la vita e lo sviluppo della cooperativa, gravitano intorno ad essa e ricoprono un peso diverso a seconda della categoria dove si posizionano e possono essere suddivisi in due macro aree: INTERNI ed ESTERNI.

4. RELAZIONE SOCIALE

In questa sezione, si passano in rassegna le azioni, le relazioni, gli obiettivi relativi alle singole categorie di stakeholders; l'analisi è stata fatta riportando alcuni indicatori che aiutano a fare una fotografia il più possibile chiara e dettagliata della cooperativa Cerro Torre al 31/12/20.

4.1 Portatori di interesse interni

a. Base sociale

Il cuore della Cooperativa è l'ASSEMBLEA DEI SOCI. L'Assemblea ha il potere di deliberare sulle decisioni di maggiore importanza per la cooperativa nonché di approvare il bilancio d'esercizio che ogni anno gli Amministratori presentano con le relative eventuali proposte di destinazione dell'utile. Per la Cerro Torre, i soci costituiscono la base sulla quale poggia la propria struttura: un obiettivo importante è favorire l'adesione alla base sociale da parte delle persone che collaborano con la cooperativa affinché partecipino attivamente alla vita sociale, chiedendo condivisione di valori ed ideali.

Percorso degli ultimi 6-7 anni è stato porre particolare attenzione alla centralità dell'organo assembleare quale unico e ultimo interlocutore su questioni strategiche relative al futuro della cooperativa oltre che relativamente al sistema di ideali e valori che costituiscono gli architrave dell'impresa sociale. La riflessione su questo tema porta alla necessità che l'assemblea sia costituita da un gruppo coeso e compatto, in grado di dare vita ad un dibattito sempre costruttivo che si traduca in decisioni condivise. Per questo motivo, già dal 2010, è stato strutturato un percorso di formazione per l'ammissione degli aspiranti soci (volontari o lavoratori), rivisto ed aggiornato nel corso del 2017. La procedura prevede una serie di incontri gestiti dalla Segreteria Soci volti a dare una serie di informazioni all'aspirante socio nonché a verificarne le motivazioni e le intenzioni. Di seguito le richieste vengono presentate al Presidente per un ulteriore colloquio e successivamente portate in CdA, il quale si esprime in merito all'ammissione o meno.

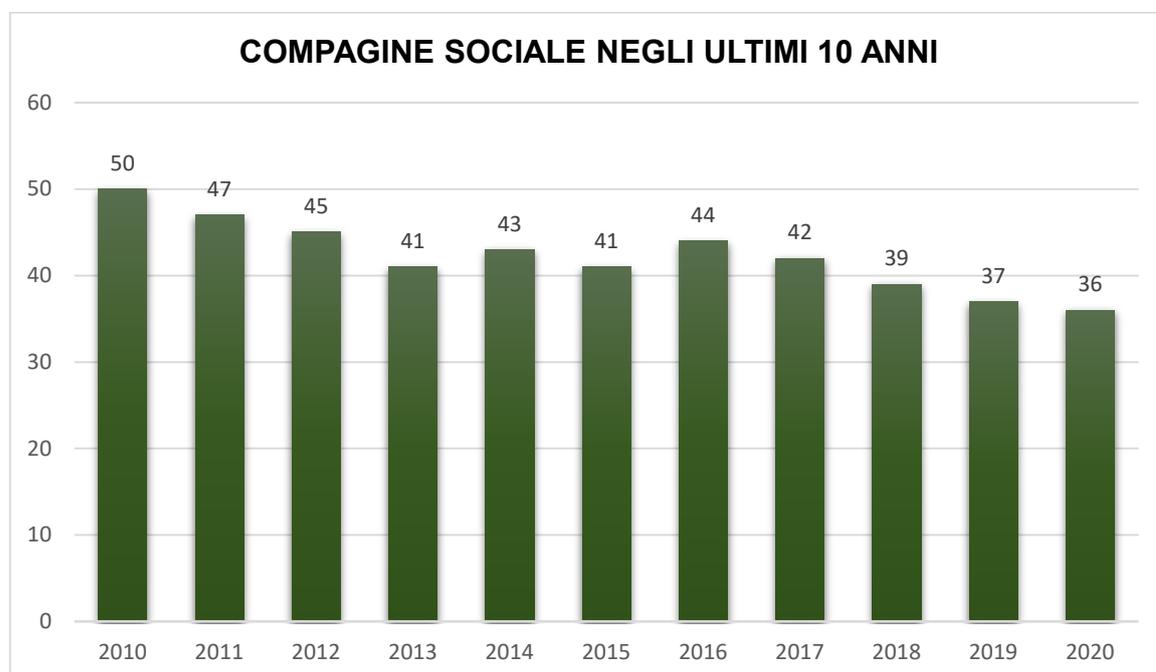


GRAFICO 2:

Dall'anno 2009 in cui si è registrato il picco massimo di soci della cooperativa, il numero è gradualmente sceso attestandosi attorno alle 40 unità. In virtù del percorso attivato dal consiglio d'amministrazione, con il supporto di segreteria soci, per la presa in considerazione di un maggior numero di adesioni, si auspica nei prossimi anni un incremento della compagine sociale.

Osservando il grafico successivo si nota che la diminuzione nel corso degli ultimi anni è dovuta principalmente all'uscita dalla compagine sociale dei lavoratori in stato di svantaggio.

Ciononostante, gli ultimi anni sono stati caratterizzati da un progressivo consolidamento della base sociale.

Nel corso del 2020 le attività della Segreteria Soci sono state limitate dalle restrizioni imposte dalla pandemia. Purtroppo non è stato più possibile proporre momenti di aggregazione sociale in presenza ma, su richiesta del CDA, ha preso parte all'organizzazione di un'assemblea soci in videoconferenza a fine anno.

Prima della chiusura dell'anno è riuscita a incontrare 3 dipendenti, 2 dei quali sono diventati soci.

Ha inoltre mantenuto costante il suo impegno attraverso incontri a distanza.

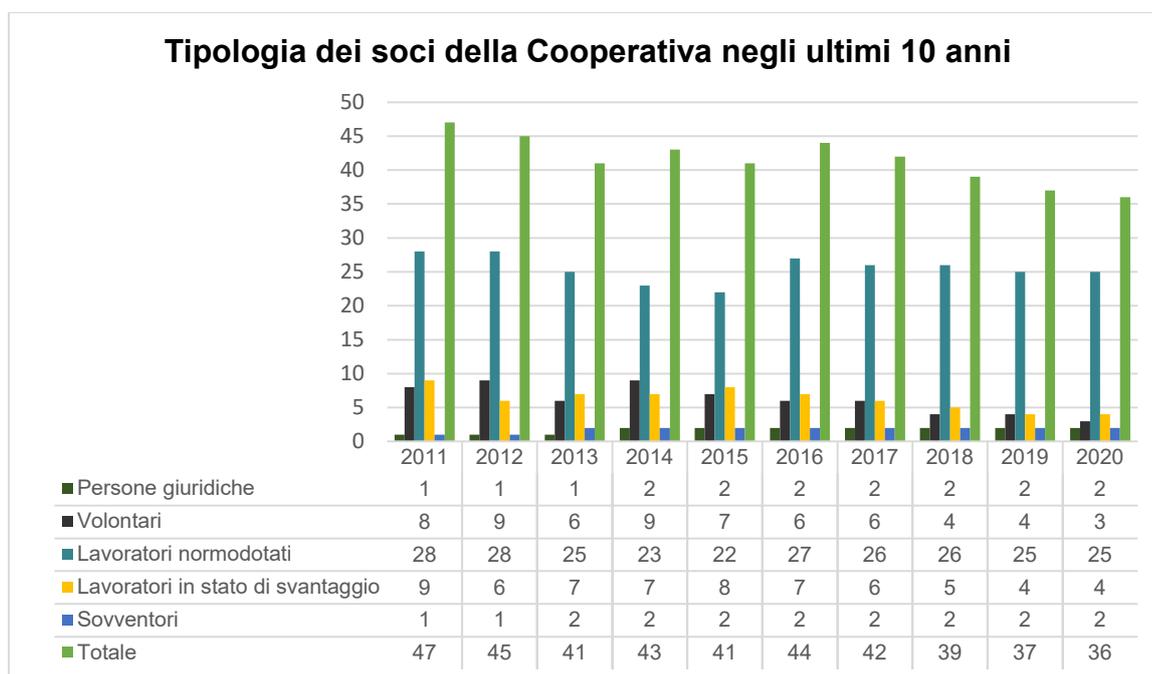


GRAFICO 3

b. Lavoratori e collaboratori

La cooperativa ha iniziato nel 1994 la propria attività e, al 31/12 dello stesso anno, si contavano 11 lavoratori dipendenti (di cui 4 in inserimento lavorativo). Da quel momento, la cooperativa ha visto aumentare il numero delle persone che lavorano in sinergia tra loro per raggiungere gli scopi statutari. Si ritiene importante porre l'attenzione sull'andamento nel corso degli anni del numero di lavoratori assunti in cooperativa, a tale scopo di seguito riportiamo alcuni dati di sintesi, riferiti al 31/12 di ogni anno indicato. Successivamente si cercherà di fare una fotografia della cooperativa alla fine del 2020.

Fino al 2010 il dato sull'occupazione complessiva ha avuto un trend di crescita, salvo rare eccezioni; dal 2011 al 2013 si è invece registrata una leggera flessione, quale diretta conseguenza della contrazione dei fatturati. Il biennio 2014-2015 vede nuovamente un aumento dell'occupazione dovuta all'incremento di nuove commesse e alla nascita del nuovo settore turistico.

Dal 2016, nonostante la chiusura di alcune attività si è verificato un aumento occupazionale che ha portato il numero dei lavoratori a 93 unità al 31/12/2016 e ad un ulteriore incremento durante il 2016, si sono toccati i 99 dipendenti al 31/12/2017 mentre il 2018 si è chiuso con 121 dipendenti. Al 31/12/2019 la Cooperativa contava 127 lavoratori e 1 collaboratore.

Malgrado le difficoltà di quest'annata particolare c'è stata solo una lieve flessione del numero di dipendenti della Cooperativa, che al 31/12/2020 si attestavano a 122 con l'aggiunta di 1 collaboratore in libera professione.

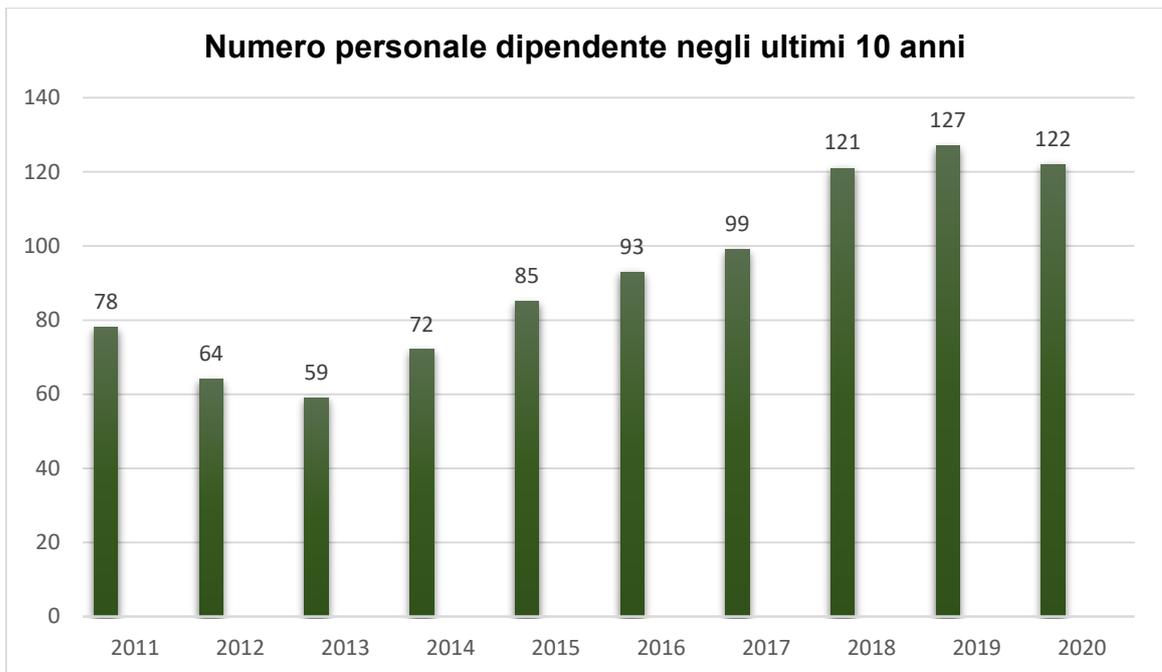


GRAFICO 4

I dati sintetizzati nei grafici seguenti mostrano due visioni della composizione dei dipendenti e collaboratori della Cooperativa negli ultimi dieci anni (fotografia al 31 dicembre di ciascuna annualità).

Il grafico 5 mostra una certa costanza del rapporto tra lavoratori svantaggiati e non (40 a 82): in data 31/12/2020 erano 40 i lavoratori appartenenti alle categorie previste dalla L. 381/91, tre in meno rispetto all'anno precedente.

Il 2020 ha registrato solo una leggera flessione del rapporto degli inserimenti lavorativi sul totale dei dipendenti, altrettanto è accaduto per l'occupazione femminile diminuita di 3 unità e la riduzione dei lavoratori uomini di 2 unità.

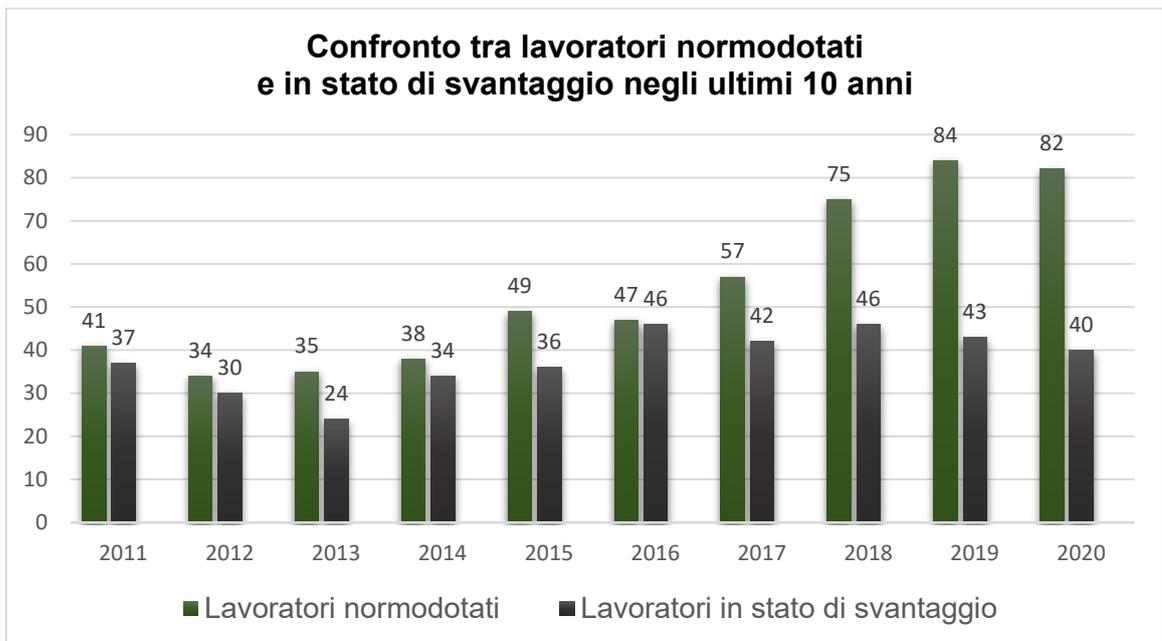


GRAFICO 5

Nonostante l'emergenza sanitaria abbia comportato per diversi mesi una notevole riduzione dell'attività lavorativa nei settori energetico e servizi metering abbiamo fatto 41 nuove assunzioni nel corso del 2020, in 13 casi si è trattato di lavoratori con un progetto di inserimento lavorativo personalizzato, dei quali 10 hanno proseguito nel 2021.

In aggiunta ai dipendenti, il grafico seguente prende in considerazione altre figure molto importanti - per la natura stessa della Cooperativa e per le sue finalità di reinserimento al lavoro - che sono i tre soci volontari e le persone che hanno svolto un percorso di tirocinio. Queste ultime sono state 3 nel corso del 2020, alle quali aggiungere 1 soggetto con progetto di Socializzazione in Ambiente Reale, ospitato con continuità da più anni, in convenzione con il rispettivo Centro Psicosociale.

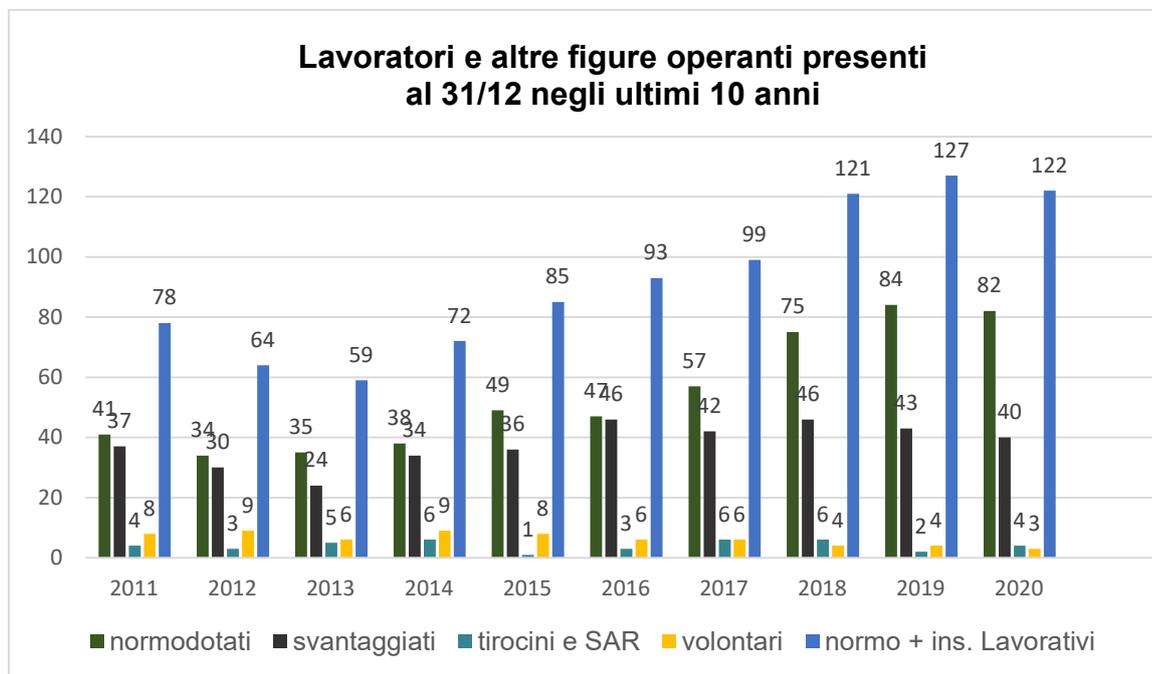


GRAFICO 6

Fotografando la cooperativa ed i suoi lavoratori alla fine del 2020 si può constatare che il numero complessivo dei lavoratori dipendenti è 122, di cui 12 donne. Da notare che le persone transitate in cooperativa durante l'anno sono state 169 di cui 153 uomini e 16 donne.

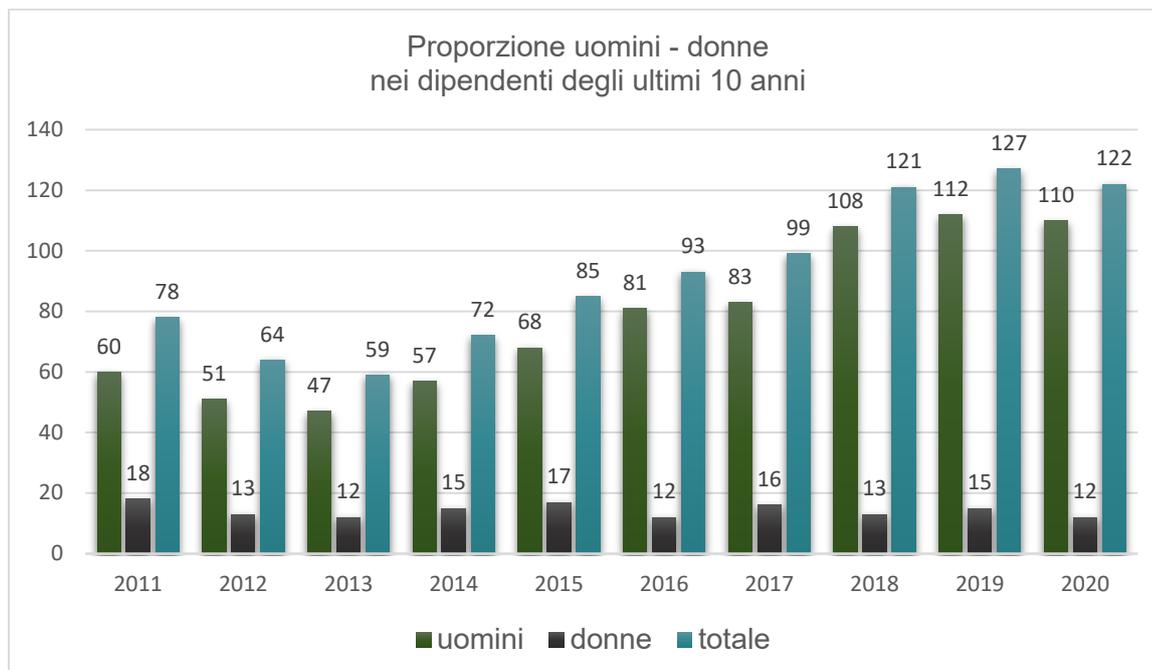


GRAFICO 7

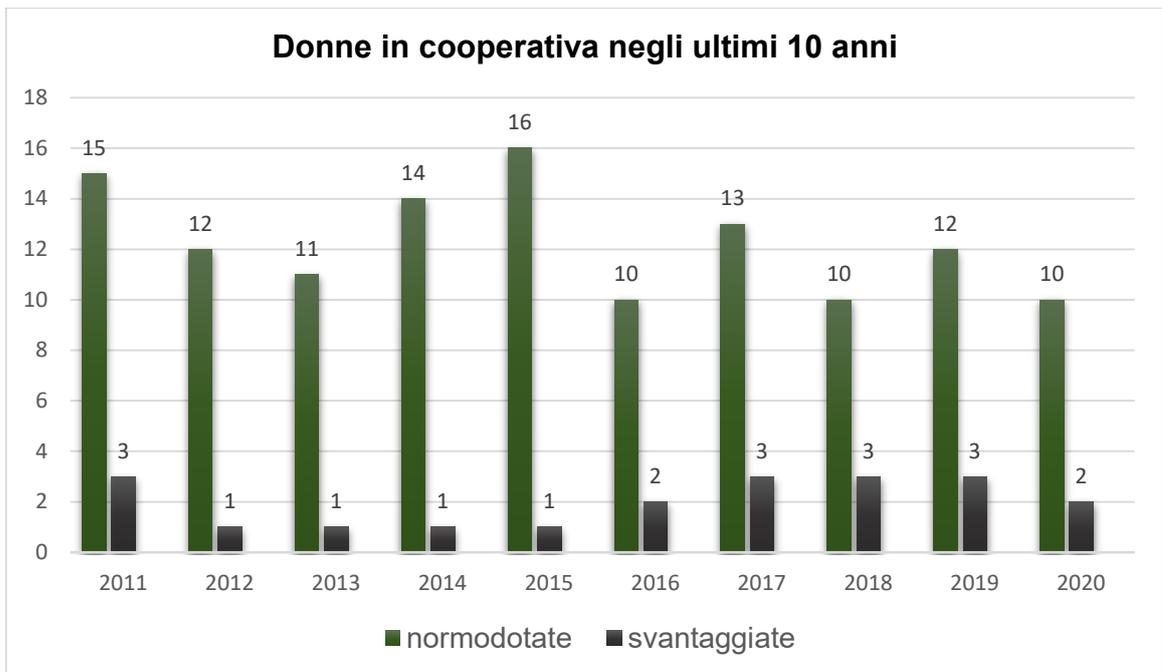


GRAFICO 8

Anche quest'anno per i percorsi di inserimento lavorativo è stato utilizzato dove possibile l'accordo di prossimità (firmato in data 4 Settembre 2019 dal Presidente di Cerro Torre Giorgio Rivetti, sotto l'egida di Confcooperative che ha fatto da garante all'accordo, e dalle organizzazioni sindacali di riferimento), che permette di allungare a 40 mesi il periodo di permanenza a tempo determinato per le persone in stato di svantaggio ai sensi della 381/91. Questo accordo mira a tutelare il progetto personalizzato che accompagna gli IL nel loro reinserimento all'interno del mondo del lavoro e rappresenta quindi uno snodo fondamentale per l'espletamento della mission della cooperativa.

Inoltre la Cooperativa ha utilizzato, nelle casistiche previste, il D.L. n°104 del 14/08/20 sia per quanto riguarda la FIS, che per le deroghe in materia di proroghe e rinnovi dei contratti a termine, che per le assunzioni a tempo indeterminato.

Le stabilizzazioni a tempo indeterminato applicate nel corso del 2020 sono state 5, di cui 1 riguardante persone svantaggiate con un progetto di inserimento lavorativo in corso.

Al 31/12/2020, i dipendenti presenti in Cooperativa erano così suddivisi:

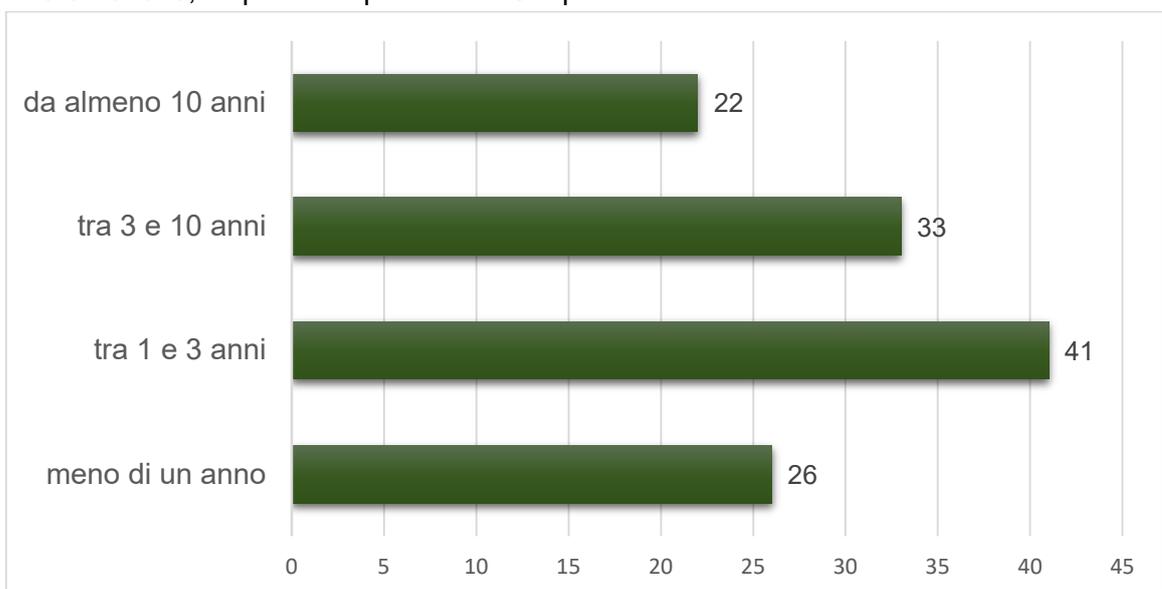


GRAFICO 9

Analizzando la forza lavoro, un indicatore altresì rilevante è l'età delle persone che complessivamente lavorano in cooperativa. Senza addentrarci eccessivamente nella riflessione sulle caratteristiche dei soggetti in inserimento lavorativo che saranno approfonditi in seguito, riportiamo il dato complessivo al 31/12/2020.

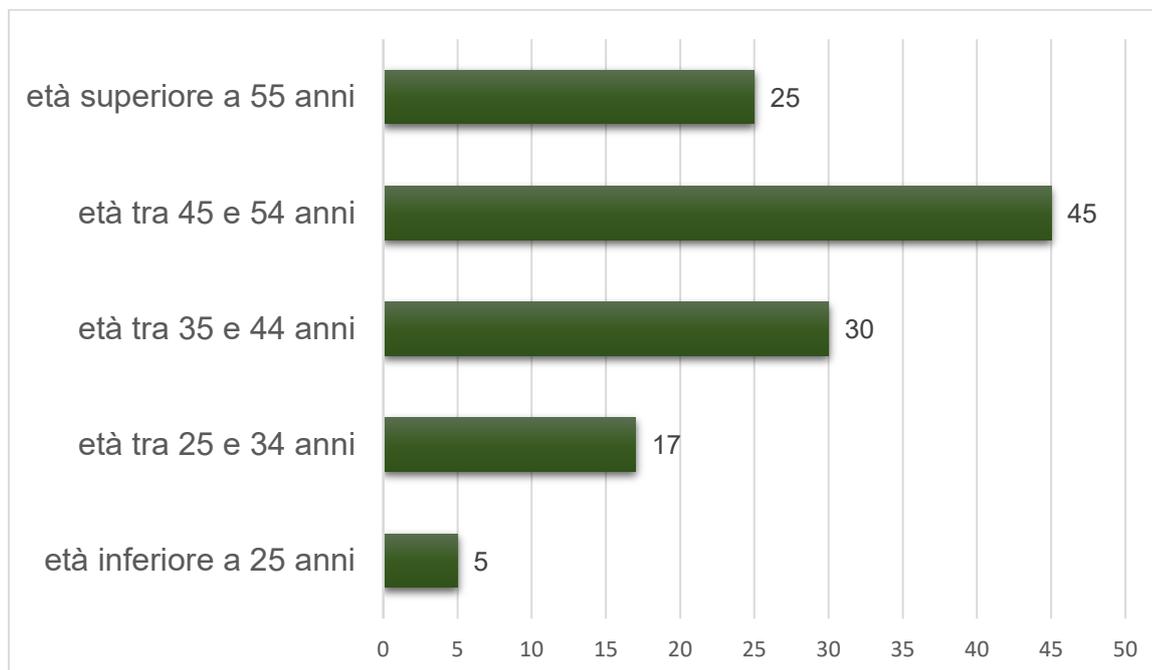


GRAFICO 10

L'elevato numero di lavoratori richiede altresì particolare attenzione e un notevole investimento di risorse nei percorsi formativi, siano essi di natura professionalizzante ovvero riguardanti essi la sicurezza sul lavoro.

Di seguito è riportato il totale delle ore nelle quali i lavoratori sono stati impegnati per la propria formazione.

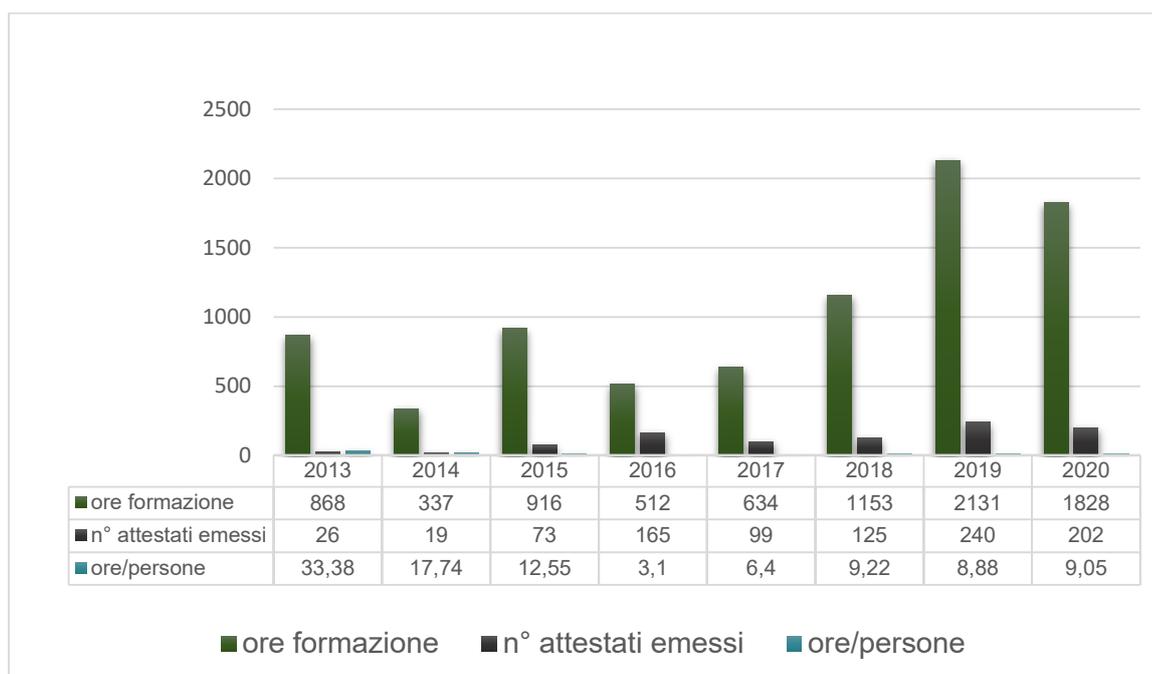


GRAFICO 11

Di seguito la suddivisione nei diversi settori dei lavoratori al 31/12/20

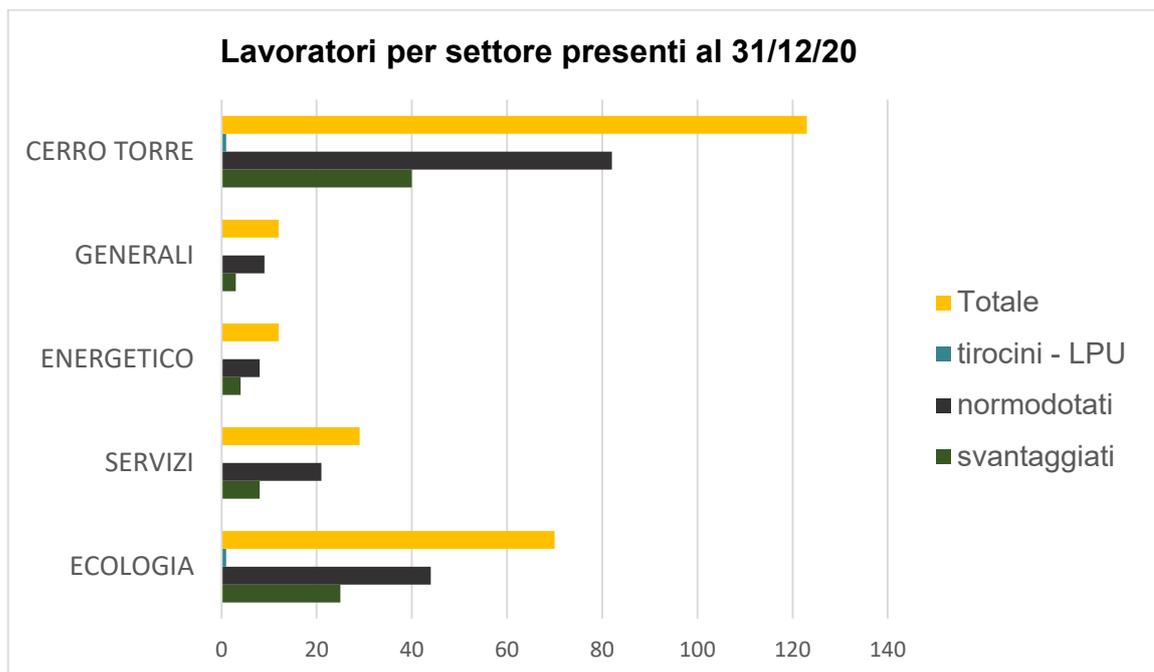


GRAFICO 12

Le tipologie di svantaggio mostrano di essere distribuite in modo altamente disomogeneo per ogni settore. Risalta il Settore Ecologia per il numero dei lavoratori e per la forte presenza di svantaggiati, dovuta all'elevato numero di posti a bassa specializzazione disponibili.

Viene presentato di seguito il dato percentuale di lavoratori relativo all'anno solare 2020, inerente il numero di inserimenti lavorativi in rapporto al numero di dipendenti della cooperativa non appartenenti alle categorie svantaggiate, il quale deve costituire almeno il 30%, come stabilito dall'art.4 della legge 381/91 al comma 2. Cerro Torre soddisfa ampiamente questo requisito, dimostrando di riuscire ad inserire nelle proprie attività lavorative un buon numero di persone svantaggiate.

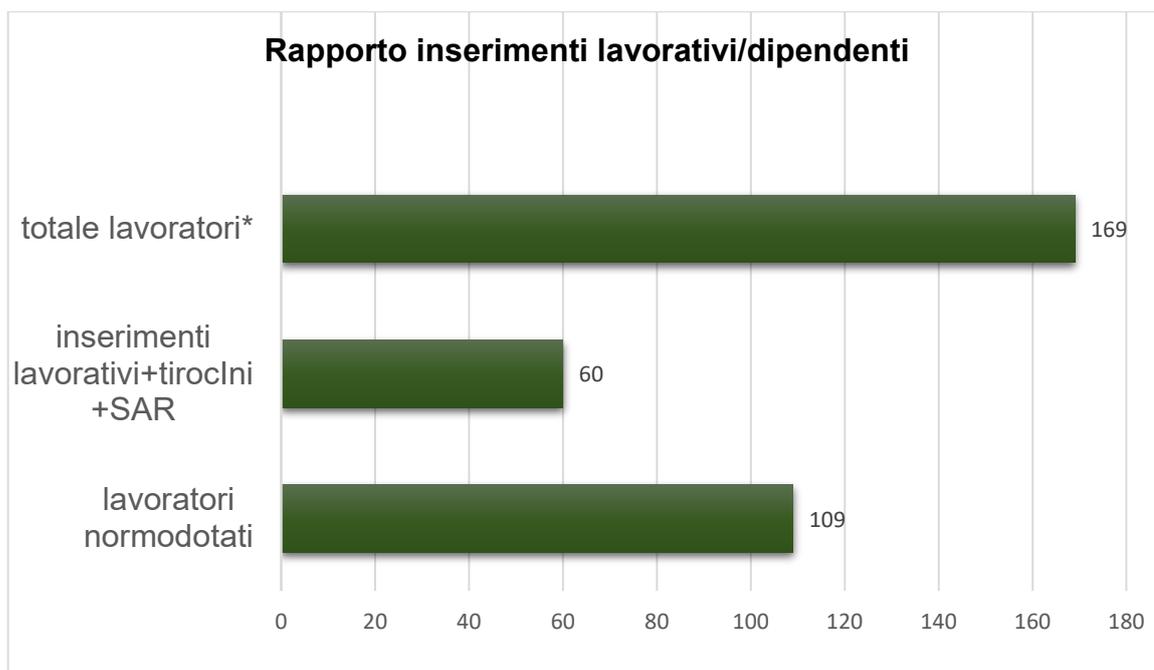


GRAFICO 13

c. Progetti di inserimento lavorativo

Il percorso di inserimento lavorativo si struttura tramite un progetto individualizzato, che costituisce una cornice all'esperienza di riabilitazione sociale e lavorativa attuata dal soggetto tramite la Cooperativa e gli Enti inviati.

La progettualità messa in campo per ogni inserimento prevede vari obiettivi, diversi per entità e responsabilità, tutti egualmente fondamentali per il buon esito del percorso:

adesione al progetto stesso e rispetto degli accordi in esso stabiliti (es. frequenza regolare ai colloqui/controlli presso il Servizio inviante e agli incontri periodici con il Responsabile Sociale);

correttezza delle relazioni e delle comunicazioni (es. integrazione nel gruppo di lavoro, completezza e tempestività delle comunicazioni, costante interazione con i responsabili/capi-squadra);

adeguata operatività (intesa sia come capacità basilare di apprendimento ed esecuzione della mansione sia, in casi specifici, come acquisizione di competenze e autonomie superiori, che permettano un'eventuale crescita professionale all'interno della Cooperativa).

Ogni singolo percorso prevede una fase di affiancamento iniziale da parte di un capo-squadra o referente, azione finalizzata all'insegnamento delle procedure e all'accompagnamento del soggetto nel nuovo gruppo di lavoro.

Infine, ma non meno importante, l'ambiente della Cooperativa – a tutti i livelli, tramite i suoi soci e lavoratori - agisce da terreno fertile per accogliere potenziali criticità e permettere che siano affrontate con gli interlocutori adeguati al fine della buona riuscita del percorso.

Presentiamo ora i dati delle presenze nel corso dell'anno, mostrando con chiarezza maggiore, rispetto alla fotografia del 31/12/20, l'attività sociale della cooperativa durante l'intero anno. In tale lasso temporale hanno lavorato 169 persone con contratto di lavoro dipendente o progetto di tirocinio, suddivise tra svantaggiati (56), non svantaggiati (109) e tirocinanti (4). Di queste, 87 persone erano impiegate a tempo pieno e le restanti 82 a tempo parziale.

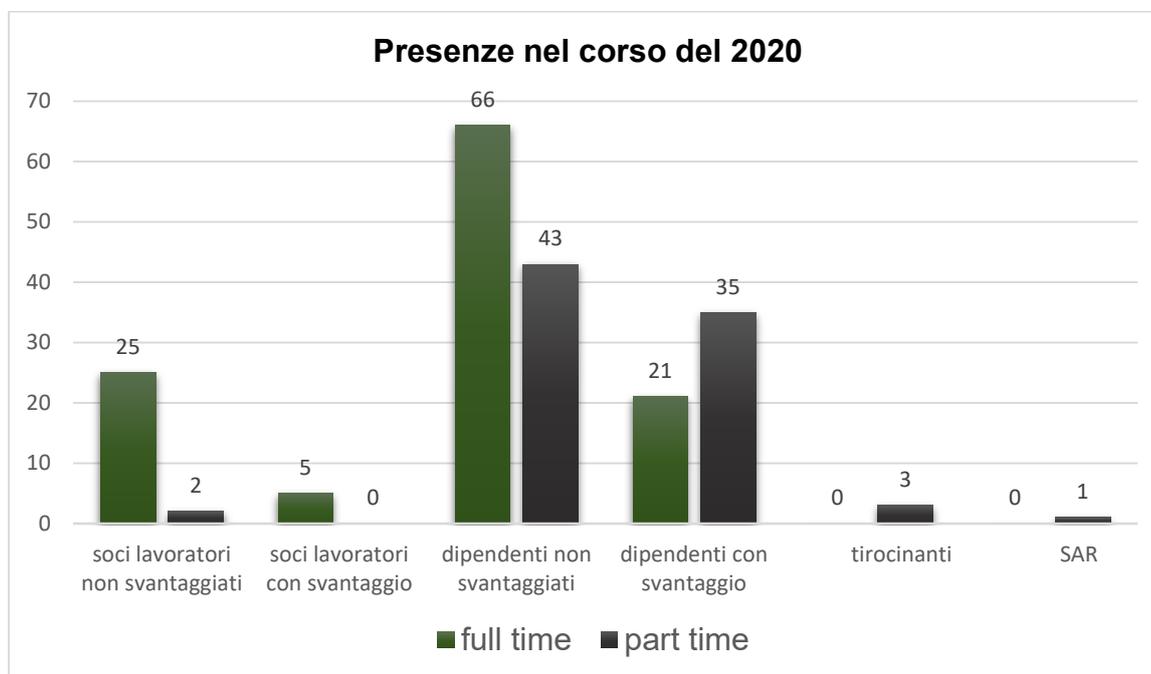


GRAFICO 14

I tirocini di formazione e orientamento attivati sono stati in totale 3 più 1 SAR, destinati a soggetti in stato di svantaggio. Pertanto, il totale delle persone che nell'arco del 2020 a vario titolo, hanno collaborato o hanno svolto un percorso di inserimento lavorativo presso la cooperativa Cerro Torre sale a 169.

Nel 2020 i nuovi progetti di inserimento lavorativo - distribuiti nelle tipologie di disagio e nei settori, come di seguito specificato - sono stati 13, con gli esiti di seguito indicati:

Ecologia: 8 attivati di cui 6 proseguono e 2 interrompono

Servizi: 3 attivati, 1 interrompe

Energetico: 1 attivato che prosegue

Generali: 1 attivato che prosegue:

Distinti per tipologia di svantaggio:

6 Area dipendenza: 4 proseguono, 2 interrompono

2 Pena alternativa: 2 proseguono

3 Invalidità Fisica/Psichica: 3 proseguono

2 Area psichiatria: 1 prosegue, 1 interrompe

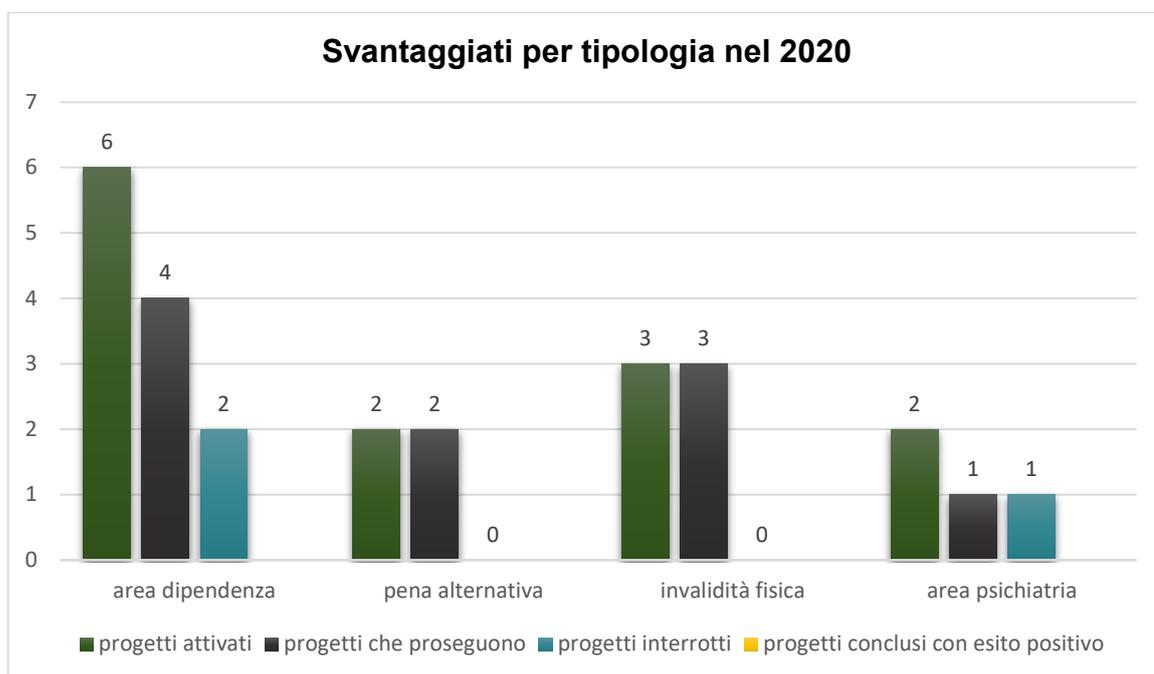


GRAFICO 15

A livello contrattuale, i 56 lavoratori svantaggiati transitati in Cooperativa sono stati inquadrati con le seguenti categorie:

Categoria	A2	B1	C1	C3	D1	D2	E1
n° dipendenti	6	37	6	3	1	1	2

Dei 56 dipendenti svantaggiati presenti nel 2020, 16 persone hanno terminato il proprio percorso, con esiti diversi: in 7 casi il progetto è stato concluso con esito positivo (ricollocazione in itinere) e in 9 casi i progetti sono stati interrotti per mancato raggiungimento degli obiettivi.

d. Azioni a favore degli stakeholder interni

Servizi vari di supporto

La Cooperativa Cerro Torre è da sempre disponibile ad andare incontro alle esigenze dei propri soci e dipendenti. Fin dalla sua costituzione, prima l'ufficio amministrativo e, successivamente, l'ufficio risorse umane si sono sempre adoperati per essere di supporto nell'espletamento di svariate pratiche relative alla posizione contributiva e fiscale. In particolare oltre a quelle che sono le varie richieste presso gli istituti per detrazioni di

imposta, assegni familiari, maternità, ecc., la cooperativa offre anche un servizio di compilazione del modello 730 a prezzo calmierato, tramite una professionista.

Per i dipendenti a tempo indeterminato viene versata una quota mensile di € 5 pro capite all'assicurazione sanitaria "Cooperazione Salute": la Cooperativa si impegna a supportare i suddetti lavoratori per la presentazione on-line di eventuali richieste di rimborso relative a spese mediche previste dalla convenzione.

Un altro aspetto sicuramente degno di essere menzionato è il servizio di prestito automezzi, a favore di soci e dipendenti (sia un'auto sostitutiva in caso di guasti al proprio mezzo personale, ovvero un furgone per necessità più specifiche, quali sgombri, traslochi o trasporti di materiale di grandi dimensioni).

Nel corso del 2020 i soci lavoratori che hanno beneficiato del prestito automezzi della cooperativa per uso personale occasionale e, quindi a titolo gratuito, sono stati nel complesso 7; il costo per la cooperativa è stato, a fronte di un utilizzo per 806 km, di 644.80€.

I dipendenti (non soci) che nel corso del 2020 hanno usufruito del prestito automezzi sono stati 7. Considerato il rimborso a prezzo calmierato ad essi richiesto, il costo effettivo sostenuto dalla cooperativa per l'anno 2020, a fronte di un utilizzo per 3.140 km, è stato di 1.885 €.

Infine per uno dei nostri dipendenti, che sta facendo un percorso di inserimento lavorativo, è stato attivato il "Progetto Unione", un'opportunità di accedere a dei finanziamenti a tassi agevolati attraverso una convenzione per l'accompagnamento al microcredito a favore dei lavoratori delle cooperative bresciane stipulata con Confcooperative Brescia il 18/11/19.

4.2 Portatori di interesse esterni

a. Enti invianti

La cooperativa di inserimento lavorativo si pone in logica di rete con altri Servizi sia per la valutazione iniziale delle persone segnalate per un percorso di inserimento lavorativo che per le successive fasi di avviamento, monitoraggio e verifica di ciascun progetto.

In oltre 25 anni di attività, la Cooperativa Cerro Torre ha potenziato la propria rete di interlocutori esterni e rafforzato i rapporti con gli stessi: l'obiettivo resta quello di migliorare in modo continuo e graduale la strutturazione degli interventi di riabilitazione e integrazione lavorativa e sociale. Tramite un'attenta riflessione sulle richieste provenienti dagli enti invianti (e dai soggetti segnalati stessi), la finalità dei percorsi si concretizza in un'offerta di occupazione adeguata al profilo della persona coinvolta e alla sua situazione contingente, dettata dallo stato di svantaggio e dalle caratteristiche soggettive. Le modalità e le tempistiche, se adeguatamente concordate e monitorate, giocano un ruolo fondamentale nell'intercettazione dei bisogni e del momento opportuno per sfruttare l'occasione dell'inserimento al lavoro. Data la complessità di alcune situazioni (un esempio tra tutti, la burocrazia necessaria per far fronte alle restrizioni territoriali/orarie di alcuni soggetti ammessi alle pene alternative al carcere) la collaborazione e la concertazione costanti con gli Enti invianti diventa determinante per la buona riuscita di un progetto.

Attualmente, gli Enti e i Servizi territoriali che si occupano di inviare potenziali soggetti da inserire al lavoro sono i seguenti:

- Comunità di reinserimento
- Servizi Territoriali per le Dipendenze (Ser.t., NOA)
- Servizio Multidisciplinare Integrato (SMI)
- Ufficio Esecuzione Penale Esterna (U.E.P.E.)
- Centro Psicosociale (CPS)
- Servizi di Integrazione Lavorativa (NIL, SIL, Agenzie per il Lavoro accreditate)
- Ufficio di Collocamento Mirato (UCM)
- Comuni
- Centri di Formazione Professionale

b. Clienti

La Cooperativa Cerro Torre, come conseguenza della diversificazione delle attività lavorative, intrattiene rapporti con diverse tipologie di clienti. Nel corso del 2020 l'Ufficio Commerciale ha perseguito l'obiettivo di consolidare i rapporti di collaborazione con i principali clienti e fornitori, prevalentemente attraverso attività da remoto. Sono state altresì avviate importanti collaborazioni con nuovi fornitori conseguentemente all'obiettivo di posizionarsi sul mercato di lavori da appaltatore generale in ambito di superbonus 110%.

Nelle pagine seguenti vengono raggruppati i clienti in funzione della natura giuridica:

- a. Enti Pubblici;
- b. Ex Municipalizzate
- c. Aziende private
- d. Consorzi
- e. Cooperative
- f. Privati Cittadini.

a) Enti pubblici

Comune di Flero
Comune di Caino
Comune di Gavardo
Comune di Bosco Chiesanuova
Comune di Travagliato
Comune di Poncarale
Comune di Bovezzo
Comune di Villanuova sul Clisi
Comune di Gambara

b) Ex Municipalizzate

Unareti S.p.a.
GARDAUNO S.p.a.:
Acque Bresciane:
Acque Novara VCO
LD Reti:
LGH:
Aprica S.p.a.
La Bico 2 s.r.l.
SAE
COGEME ENERGIA
C.B.B.O.
HERAmbiente

c) Aziende private

Negli ultimi anni si è visto nascere l'attività di collaborazione con altre realtà che lavorano in modalità profit quali:

Ecorecuperi S.r.l.
W-JAM
Momentum sas
Studio Bosetti-Gatti
Lazzaroni Coperture
Greenpowertech
L'Edile di Ravelli Mauro

E si sono intensificate le attività con aziende private come:

2XL spa

Facchini srl

New Effe srl

Zincature Botter

d) Consorzi

Nel corso del 2020 diverse attività sono passate all'interno dei consorzi con la partecipazione a nuove gare d'appalto per quanto riguarda il Settore Ecologia:

Conast: mantenimento dei servizi in essere

Solco Brescia: con l'ampliamento dei servizi legati al settore Ecologia e nuove gare d'appalto del settore Servizi

e) Cooperative

Sulla base dello spirito mutualistico della realtà cooperativa la Cerro Torre ha scelto di consolidare in termini operativi il rapporto con una serie di realtà cooperative nei suoi settori di attività:

Cauto

Andropolis

Sentieri e Verbena

Fraternità Coop. A

Fraternità Sistemi

Il Gelso

Il Calabrone

Cooperative di Bessimo

Cresco

ISB

La Fontana

Secoop

Il Mago di OZ

Belfiore

COPRA

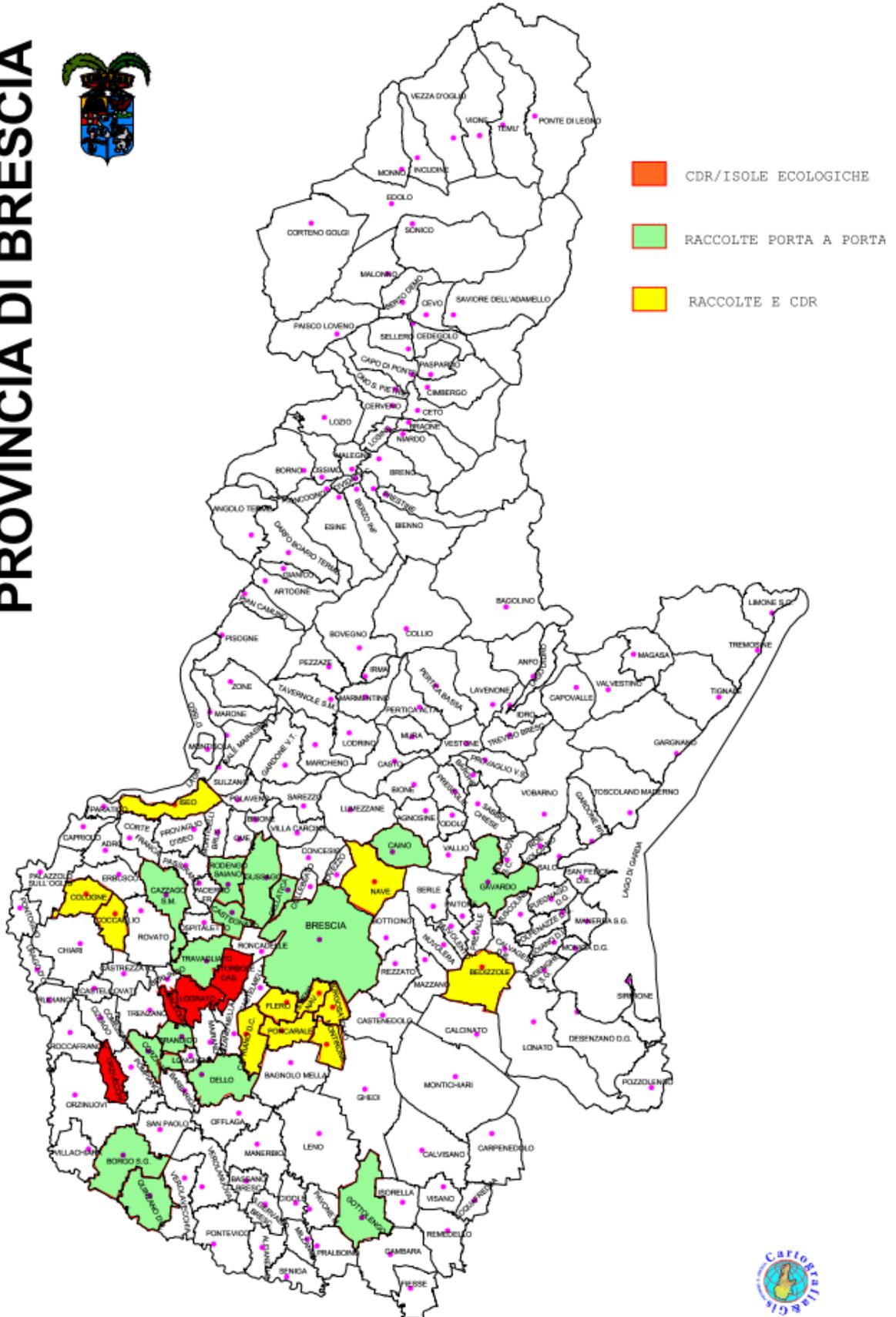
Il Nucleo

f) Privati cittadini

Il settore delle Energie Rinnovabili fin dalla sua costituzione ha sempre interagito con i privati cittadini. Oltre al lavoro ordinario che ha visto le squadre impegnate in impianti destinati ad alimentare utenze private.

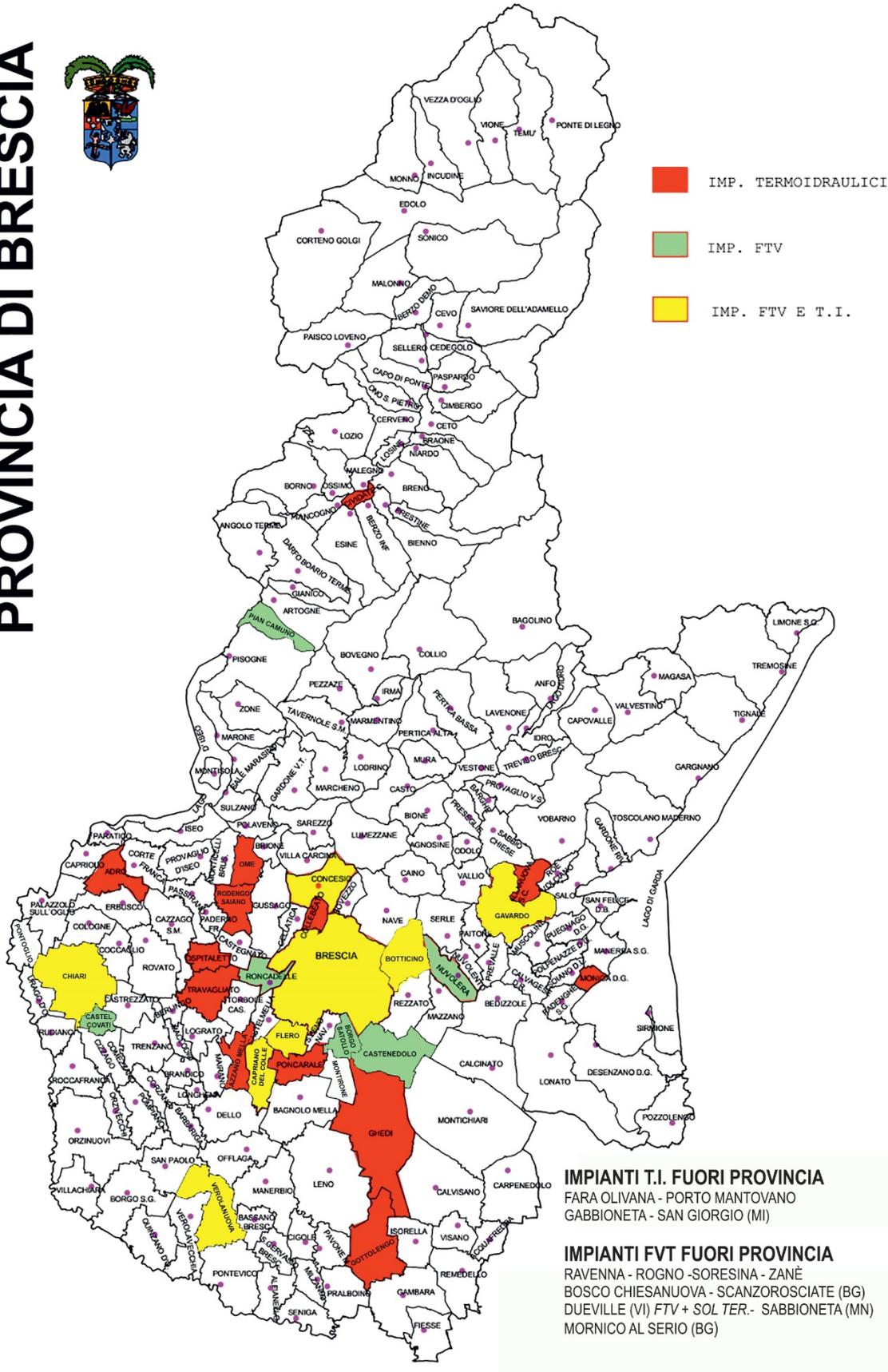
MAPPATURA CONTRATTI ECOLOGIA 2020

PROVINCIA DI BRESCIA



MAPPATURA IMPIANTI ENERGETICO 2020

PROVINCIA DI BRESCIA



c. Rete territorio

a) Mondo cooperativo

La Cerro Torre è attivamente coinvolta nella vita della cooperazione sociale nell'ambito provinciale e intrattiene buone relazioni con molte delle cooperative della zona, sia di tipo B a livello lavorativo sia di tipo A per quanto riguarda i percorsi di inserimento lavorativo.

Cooperative con partecipazioni societarie

Calabrone: è una cooperativa di tipo A che offre servizi alla persona nell'ambito delle dipendenze. C'è una partecipazione reciproca al capitale sociale nonché al Consiglio di Amministrazione. In varie occasioni Il Calabrone ha fornito servizi formativi a Cerro Torre; mentre si è sempre disponibili a prendere in carico persone provenienti dai percorsi terapeutici per inserimenti lavorativi o tirocini.

CRESCO: è una cooperativa nata nel 2010 sulla base dell'esperienza maturata da CERRO TORRE. Le difficoltà di dover gestire rigidi capitoli di spesa usualmente in carenza di fondi rispetto alle esigenze complessive, possono essere superate attraverso la proposta della Cooperativa di sviluppo di un'attività di ESCo (dall'acronimo inglese che significa Società di Servizi Energetici). Tale modalità prevede la partecipazione della cooperativa nello sviluppo dell'iniziativa, fornendo oltre alle competenze tecniche quelle finanziarie.

Cerro Torre, essendo promotore di Cresco, vi partecipa in maniera massiccia sia in termini di capitale economico versato che in termini di capitale umano impegnato. Con la cooperativa sono in essere importanti legami di natura commerciale: Cresco fornisce a Cerro Torre servizi di consulenza energetica e per contro Cerro Torre fornisce a Cresco gli impianti di cui necessita e relative manutenzioni. Il Presidente di Cerro Torre fa parte del consiglio di amministrazione di Cresco. Nel 2018 è iniziato un percorso tra Cerro Torre e Cresco per poter costruire una rete di imprese che abbia come obiettivo commerciale progetti di efficientamento energetico.

ISB

Altre cooperative

Pur essendo associati al consorzio territoriale Inrete.it, al consorzio solco e al consorzio Conast collaboriamo diffusamente anche con cooperative di altri consorzi e territori e in alcuni casi anche al di fuori della rete provinciale.

Tramite le cooperative di tipo A accogliamo persone che ci vengono segnalate sia per progetti d'inserimento lavorativo che per tirocini risocializzanti o indirizzati a valutare la potenzialità lavorativa. Con le cooperative di tipo B invece, sono in essere collaborazioni per commesse di lavoro sulle quali coordinarsi e scambi di prestazioni per le quali reciprocamente si è più qualificati.

b) Consorzi

Ad oggi Cerro Torre aderisce ai seguenti consorzi: Sol.co; Inrete; Conast; Cgm Finance; Altri consorzi: a seconda delle commesse, la cooperativa intrattiene relazioni anche con consorzi diversi da quello di riferimento territoriale: attualmente i progetti più significativi sono nel settore delle energie rinnovabili.

b) Confederazioni nazionali

La Cerro Torre aderisce a Confcooperative provinciale, in modo particolare al settore Federsolidarietà. Attualmente Cerro Torre è presente in Federsolidarietà Brescia con un consigliere nella persona del presidente.

c) Altre partecipazioni

La cooperativa, indirizzando le proprie scelte nei confronti del Terzo Settore, ha deciso di investire per sostenere alcune realtà nascenti nel panorama della cooperazione nonché di associarsi a istituti bancari che svolgano la propria funzione tenendo presente un certo codice etico.

Oltre alle già citate partecipazioni alla cooperativa Il Calabrone e ai consorzi Sol.co Brescia, Inrete.it, Conast, Cerro Torre partecipa anche al capitale di CGM Finance, Banca Etica, Banca di Credito Cooperativo di Brescia, Banca di Credito Cooperativo dell'Agro Bresciano, Banca di Credito Cooperativo Pompiano Franciacorta e do CFI Cooperazione Finanza Impresa, Cooperativa Best e Power energia. Dal 2004 inoltre ha acquisito un'azione di partecipazione cooperativa di Confcooperative Brescia.

d) Associazioni

La cooperativa Cerro Torre è attivamente coinvolta nel mondo del no-profit: da sempre è convinta dell'importanza e della rilevanza a livello sociale della coesione con altre realtà del terzo settore. Questo si concretizza in collaborazioni più o meno continuative con il mondo del volontariato allo scopo di integrare e sostenere reciprocamente i propri progetti e oggetti sociali.

e) Altri Enti

Su specifici progetti la cooperativa ha negli anni stipulato accordi/convenzioni con vari istituti di ricerca tra i quali l'università degli studi di Pavia e di Brescia; inoltre ha partecipato a ricerche condotte dal centro studi Socialis di Brescia. Come già citato Cerro Torre è entrata nel contratto di rete "rete generativa" promosso da FITS.

f) Cooperazione Internazionale

Negli ultimi anni la cooperativa, nell'ottica della collaborazione che non ha frontiere, ha dedicato attenzione a nuovi stakeholder: gli abitanti di Comunità svantaggiate a livello internazionale. Nel 2015 non sono stati realizzati nuovi impianti, è comunque continuata, anche per tramite della Cooperativa Cresco, la collaborazione nella fase di studio fattibilità di alcune iniziative, in particolare nell'America del Sud.

La tabella seguente riassume l'attività svolta fino ad ora nell'ambito della cooperazione internazionale:

ID	NOME	TIPO IMPIANTO	DIMENSIONE	u.m.	STATO	DATA
01	-	POMPA SOL	-	-	BURKINA F.	gen-09
02	Makaw	FTV	3.0	kWp	RDC	dic-09
03	Makaw	POMPA SOL	-	-	RDC	dic-09
04	Makaw	POMPA SOL	-	-	RDC	dic-09
05	Bokoro	FTV	9.0	kWp	RDC	dic-10
06	Kutu	FTV	3.0	kWp	RDC	dic-11
07	Kutu	POMPA SOL	-	-	RDC	dic-11
08	Qougadougou	FIBRE OTT	-	-	BURKINA F.	gen-12
09	Miandrarivo	FTV	3.0	kWp	MADAGASCAR	lug-12
10	Miandrarivo	POMPA SOL	-	-	MADAGASCAR	lug-12
11	Miandrarivo	POMPA SOL	-	-	MADAGASCAR	lug-12
12	Oshwe	FTV	6.0	kWp	RDC	apr-13
13	Oshwe	POMPA SOL	-	-	RDC	apr-13
14	-	Rilievo possib. Sviluppo	-	-	PERU'	mag-13
15	Gitega	FTV	3.0	kWp	BURUNDI	nov-13
16	Gitega	SOL TER	4.0	mq	BURUNDI	nov-13
17	Inongo	FTV	3.0	kWp	RDC	apr -14
18	Inongo	FTV	3.0	kWp	RDC	apr -14

TOT FTV	33.0	kWp
TOT POMPE SOL	7	-
TOT SOL	1	-

5. PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA ECONOMICA

In una cooperativa sociale come Cerro Torre, due sono gli equilibri che devono essere mantenuti saldi e costantemente sotto controllo: la redditività e l'aspetto sociale.

Nelle pagine precedenti si è cercato di sottolineare e analizzare quali sono gli obiettivi "sociali" che la cooperativa riesce a raggiungere e quelli verso cui indirizza la propria attenzione. L'analisi dei bilanci (completi di nota integrativa) degli ultimi esercizi permette valutare gli aspetti economico-finanziari che caratterizzano la vita della cooperativa; in questa sede si ritiene opportuno fornire un'analisi grafica dell'andamento, dal 1994 ad oggi, del fatturato/volume d'affari. Quest'ultimo fattore, infatti, costituisce un elemento fondamentale per la sopravvivenza dell'impresa sociale.

Come evidenziato nel sotto riportato Grafico 17, dopo un primo decennio di incremento costante - l'apice è stato raggiunto nel 2010 grazie all'attività legata al fotovoltaico - gli anni successivi sono stati caratterizzati da una flessione del fatturato. L'inversione di tendenza inizia nel 2015 e prosegue fino al 2019: in questo periodo il fatturato globale della Cooperativa è passato dai quasi 3'000'000 € del 2015 ai 5'400'000 € del 2019, con un incremento dell'80%. Purtroppo la situazione creatasi a causa della pandemia avvenuta nel 2020 ha portato ad un calo del fatturato.

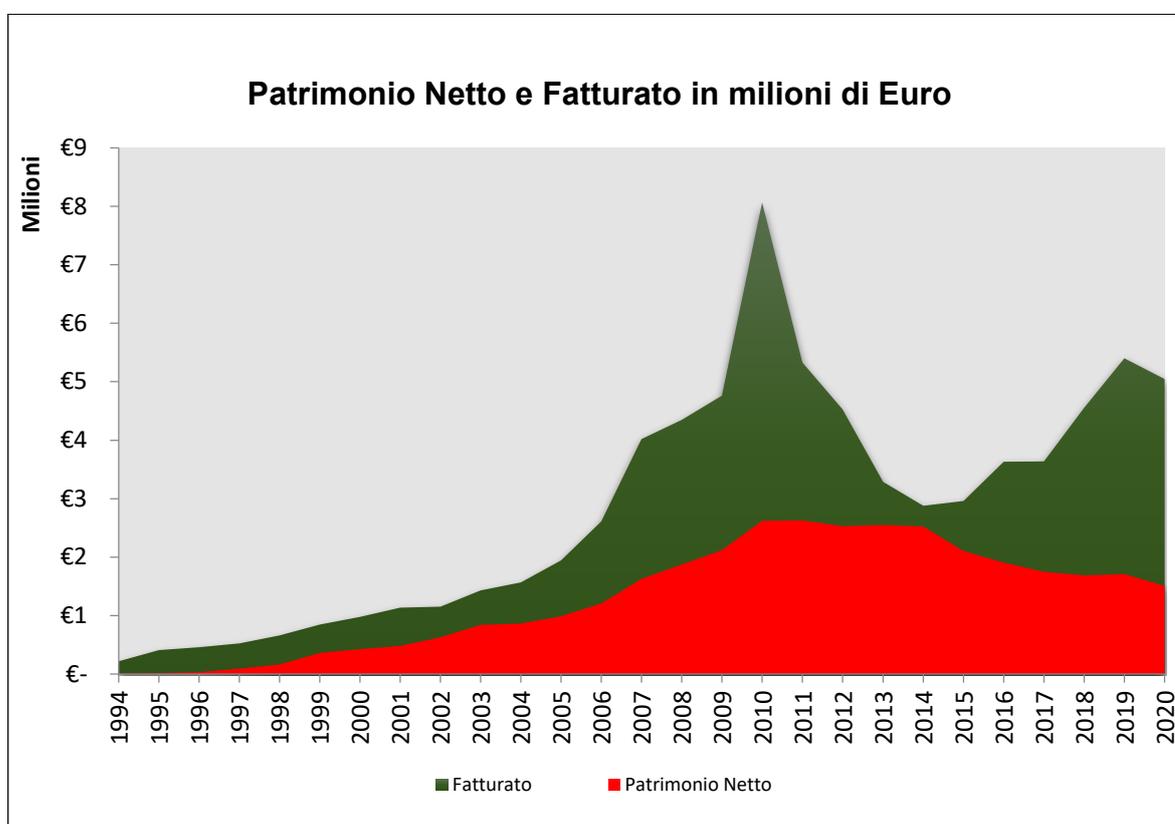


GRAFICO 17

Focalizzando l'attenzione sui risultati che la gestione ha comportato nei confronti degli interlocutori esterni (stakeholders) il bilancio di esercizio è stato riclassificato al fine di ottenere il Valore Aggiunto Globale Netto.

La Tabella seguente relativa al Valore della Produzione, riflette i dati scaturiti dalla contabilità aziendale, disponendo, in ordine decrescente, dapprima il valore e poi i costi di produzione. Determinato il valore aggiunto della gestione caratteristica, sono stati aggiunti gli elementi della gestione straordinaria nonché gli ammortamenti.

VALORE DELLA PRODUZIONE DEL PERIODO	
RICAVI PER VENDITE E PRESTAZIONE DI SERVIZI	
Ricavi da cooperative/associazioni	€ 763.689,00
Ricavi da consorzi	€ 2.140.923,00
Ricavi da enti pubblici/ex municipalizzate	€ 1.067.703,00
Ricavi da aziende private	€ 669.686,00
Ricavi da privati	€ 405.663,00
Altri ricavi	€ -
Ricavi finanziari	€ 4.903,00
Rimanenze di magazzino	€ 140.102,00
A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 5.192.669,00
COSTI DI PRODUZIONE E DI GESTIONE	
<i>COSTI PER ACQUISTI</i>	
Acquisto da fornitori	€ 846.305,00
<i>COSTI PER SERVIZI</i>	
Servizi produttivi	€ 337.477,00
Servizio di consulenza amministrativa e tecnico-professionale	€ 121.104,00
Servizi e spese rese da società	€ 25.161,00
Servizi assicurativi	€ 38.362,00
Altri servizi (viaggi e trasferte, manutenzioni, assistenza)	€ 54.603,00
<i>COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI</i>	
	€ 64.670,00
<i>ONERI DI GESTIONE</i>	
Spese per mezzi di trasporto	€ 712.757,00
Spese generali di gestione	€ 186.010,00
Spese marketing	€ 6.663,00
B) TOTALE COSTI DI PRODUZIONE E GESTIONE	€ 2.393.112,00
VALORE AGGIUNTO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	€ 2.799.557,00
ELEMENTI FINANZIARI E STRAORDINARI	
<i>ONERI FINANZIARI</i>	
	-€ 59.992,00
<i>ONERI STRAORDINARI</i>	
Sopravvenienze passive	-€ 35.200,00
<i>PROVENTI STRAORDINARI</i>	
Sopravvenienze attive e rimborsi vari	€ 41.931,00
Liberalità da privati	€ 29.300,00
Contributi in conto esercizio	€ 15.192,00
Contributo Conto Energia	€ 27.589,00
Contributi per integrazioni salariali e simili	€ 31.734,00
Altri proventi straordinari	€ 5.159,00
C) TOTALE ELEMENTI FINANZIARI E STRAORDINARI	€ 55.713,00
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	€ 2.855.270,00
D) TOTALE AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI RISCHI	€ 180.886,00
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	€ 2.674.384,00

Il Valore Aggiunto costituisce una ricchezza che viene distribuita tra:
 lavoratori dipendenti (costo del lavoro e costi accessori),
 soci (oltre ai costi per il lavoro sono anche destinatari di eventuali ristorni approvati dall'assemblea), cooperative o altri enti no-profit (a fronte di prestazioni di servizi e contribuzioni di vario genere) enti pubblici (per imposte, tasse o simili).
 La restante parte del valore aggiunto viene infine trattenuta in cooperativa (sotto forma di utili portati a riserva), andando a incrementare il patrimonio sociale.
 Questo il criterio che è stato seguito per la compilazione del secondo prospetto, Valore e distribuzione della ricchezza (tabella seguente).

DISTRIBUZIONE RICCHEZZA

DIPENDENTI	€ 1.132.197,00	35,16%
INS. LAV.	€ 1.025.337,00	31,84%
NO PROFIT	€ 133.455,00	4,14%
SOCI LAVORATORI	€ 905.334,00	28,11%
ENTE PUBBLICO	€ 24.206,00	0,75%
COOPERATIVA	€ -	0,00%
	€ 3.220.530,00	100,00%

DISTRIBUZIONE RICCHEZZA

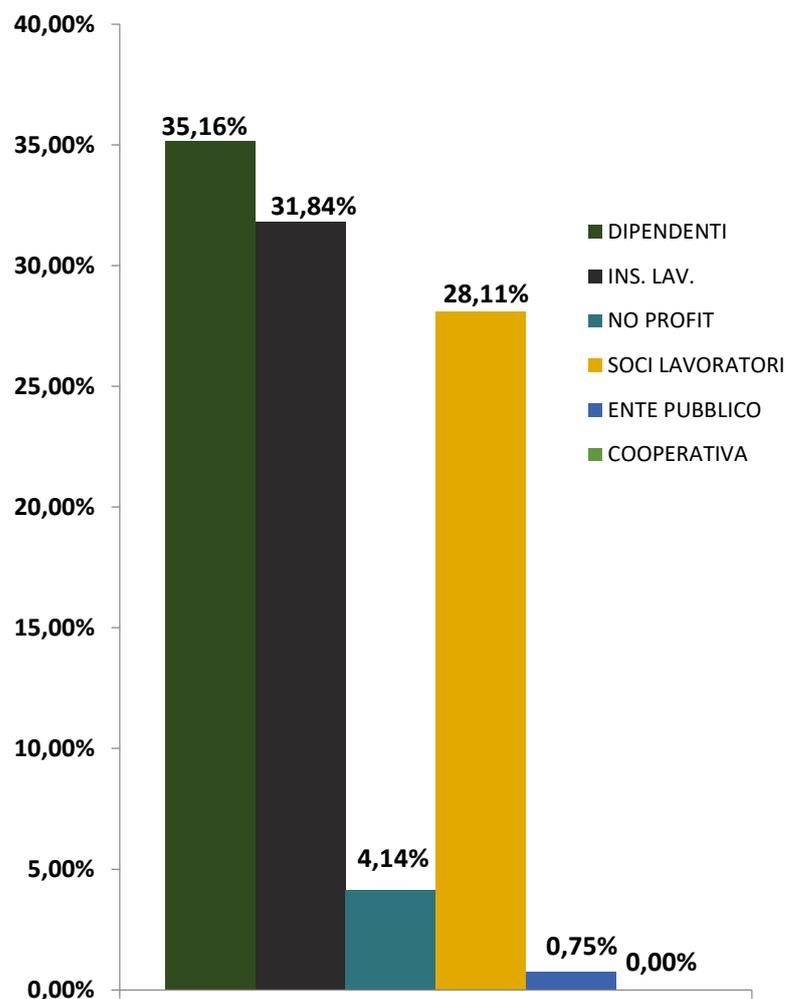


GRAFICO 18

Sintetizzando graficamente i dati della seconda tabella, è facilmente osservabile che la maggior parte della ricchezza (ovvero circa il 95% del valore) è distribuita sotto forma di salari e stipendi e costi ad essi accessori (oneri sociali e accantonamenti al fondo di trattamento fine rapporto) nonché sotto forma di costi per abbigliamento, spese mediche, costi per le attività ricreative e l'organizzazione di momenti conviviali e di aggregazione nonché erogazioni liberali in occasioni particolari. Dal 2012, in considerazione dei bilanci approvati e della situazione economica contingente, non si distribuiscono ristorni.

Il Terzo Settore, ovvero il mondo del no-profit è destinatario di una quota intorno al 4%, sotto forma di compensi per servizi di vario genere a cooperative e associazioni o come quote associative per l'adesione a consorzi o confederazioni. Agli enti pubblici spetta, come anche negli anni scorsi, meno dell'1%: la cooperativa infatti gode, in quanto società cooperativa di produzione e lavoro, essendo a mutualità prevalente ed ONLUS, della parziale esenzione da imposte sul reddito e della totale esenzione per l'IRAP (in base alla normativa vigente). Dal Grafico 18 si può evincere come i destinatari della ricchezza prodotta dalla Cerro Torre siano i soci lavoratori per circa il 28%, mentre partecipano, per il 32% circa, le persone in progetto di inserimento lavorativo, che non siano anche socie.

La distribuzione di ricchezza destinata al personale dipendente, non rientrante nelle precedenti categorie, è pari a circa il 35%. Questi valori aiutano la cooperativa ad avere un riscontro anche quantitativo del raggiungimento di alcuni obiettivi di solidarietà nei confronti dei propri soci e dei soggetti in progetto di inserimento lavorativo. Anche quest'anno, confermando quanto già espresso negli anni precedenti, i soci e le persone in inserimento lavorativo sono i destinatari principali della distribuzione di ricchezza (la quota che è andata loro, in valore assoluto, è pari ad euro 1.930.671 per il 60% del totale).

6. LA NOSTRA FLOTTA

La Cooperativa Cerro Torre, consapevole del fatto che utilizzare mezzi sempre più affidabili e tecnologicamente avanzati risponda agli interessi aziendali e ambientali, nel corso dell'ultimo triennio ha investito notevolmente per il rinnovamento della propria flotta di automezzi, nello specifico nel 2020 ha acquisito 7 automezzi nuovi, di cui 3 completamente elettrici. La flotta rappresenta una parte del cuore della Cooperativa e perciò è mantenuta in buone condizioni tecniche e visive, la nuova officina interna garantisce la manutenzione ordinaria programmata a cadenza periodica per avere sempre mezzi performanti e in ottimo stato. Il buono stato dei mezzi e il loro perfetto funzionamento in ogni momento, sono la garanzia di un servizio efficiente.

Il grafico seguente mostra la suddivisione dei mezzi per settore e omologazione nel 2020:

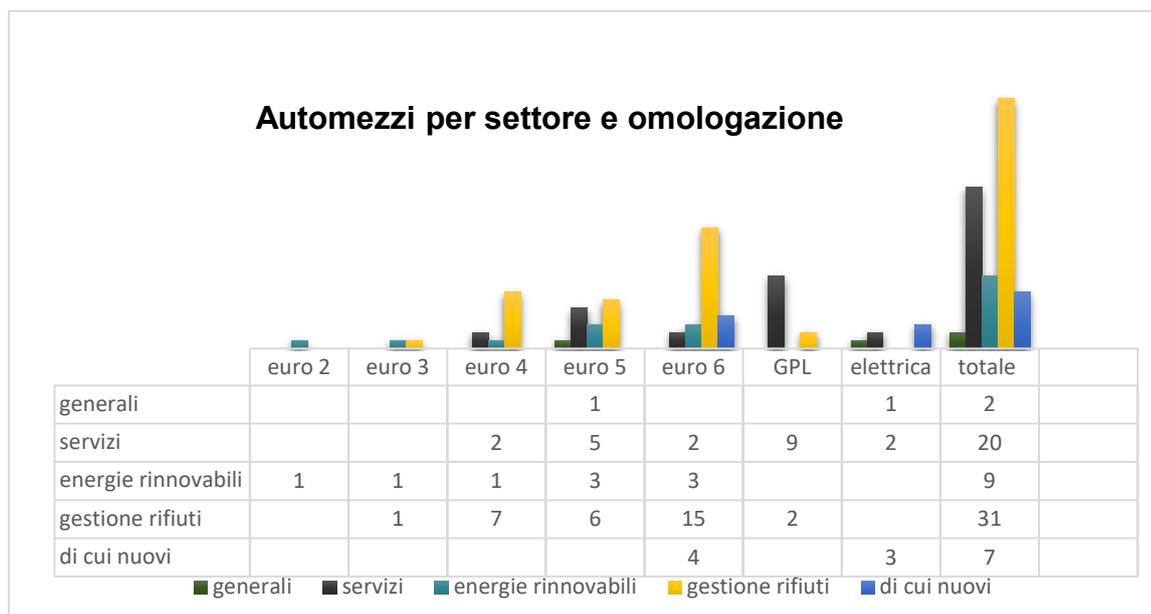


GRAFICO 16

7. COVID

La Cooperativa Cerro Torre si è trovata a fare fronte, come tutti, ad un anno molto complesso a causa dell'emergenza sanitaria, riuscendo a fronteggiare le difficoltà che di giorno in giorno si sono presentate, sia in termini di sicurezza per i collaboratori che per quanto riguarda la riorganizzazione del lavoro e l'inevitabile fermo temporaneo di alcune attività produttive.

A seguire un breve excursus di quanto messo in campo fin dalle prime avvisaglie della pandemia:

a) Comitato di gestione rischio covid e procedure

Il primo passo è stato quello della costituzione di un Comitato aziendale per la gestione covid, che già a marzo con incontri telematici ha iniziato a prendere in mano la situazione, per poi strutturarsi come indicato nel Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 24 aprile 2020, finalizzato all'applicazione e alla verifica delle misure contenute nel suddetto protocollo.

E' parso chiaro fin da subito che la prosecuzione delle attività produttive potesse infatti avvenire solo in presenza di condizioni che assicurassero alle persone che lavoravano adeguati livelli di protezione.

I membri individuati a far parte del comitato di gestione del rischio da coronavirus sono stati:

- dirigente delegato
- datore di lavoro
- medico competente
- rspp
- rls
- responsabili dei settori servizi, ecologia, energetico

Il primo compito del comitato è stato quello di verificare lo stato di attuazione delle misure previste preliminarmente alla ripresa dell'attività produttiva tenendo conto del protocollo nazionale del 24 Aprile 2020 in aggiornamento e revisione del precedente del 14 marzo 2020.

La Cooperativa CERRO TORRE è rimasta operativa in quanto coinvolta in ambito servizi di pubblica utilità (ecologia e servizi), mentre il settore energetico nel primo periodo ha operato per i soli servizi essenziali.

Si espongono di seguito gli interventi messi in campo dal comitato:

*in merito all'obbligo della mascherina la Cooperativa ha provveduto e provvede tutt'ora a fornire giornalmente 1 maschera 'di tipo chirurgico' per ogni addetto al giorno e/o la mascherina FFP2 per tutte le attività che comportino un rischio maggiore di contatto

*sono stati acquistati in prima battuta dei termometri a infrarossi e poi un termo scanner per ognuna delle sedi operative per il controllo giornaliero della temperatura a tutti gli addetti e a fornitori e utenti esterni; per tutti sono stati introdotti i moduli opportuni di autodichiarazione di assenza di motivi ostativi all'ingresso

*sono stati forniti a tutti guanti monouso e detergenti specifici per effettuare la pulizia della propria postazione e/o dei mezzi utilizzati

*è stata incaricata la ditta DETERCHIMICA abilitata per le operazioni di sanificazione che con l'apposito nebulizzatore/atomizzatore e la soluzione detergente idonea che ha provveduto con frequenza mensile alla sanificazione di tutti gli spazi comuni (uffici, servizi, spogliatoi) di entrambe le sedi e con frequenza trimestrale effettuerà la sanificazione dei capannoni (magazzino di via Pirandello e rimessaggio di via XX settembre)

*è stata incaricata l'impresa Montini per le attività di pulizia giornaliera di tutti gli spazi ad uso comune (uffici, servizi, spogliatoi, reception, zona caffè, porte) di entrambe le sedi e di tutti gli elementi di contatto comune (macchinette distribuzione caffè, maniglie, porte, tastiere ad uso comune). L'impresa Montini ha avuto e ha tutt'ora inoltre cura di effettuare per gli spogliatoi ed i servizi della sede di via XX settembre una pulizia giornaliera con atomizzatore con detergente Deonet.

*entrambe le sedi sono state dotate di diversi dispenser per la pulizia delle mani

*sono state installate barriere in plexiglass in prima battuta alla reception e a seguire in diversi uffici

*per i soggetti fragili il medico competente ha indentificato le mansioni non compatibili; acquisita tale indicazione i soggetti coinvolti tramite il loro MMG hanno provveduto ad acquisire certificato di malattia.

*è stata applicata una cartellonistica in entrambe le sedi con le indicazioni da seguire per dipendenti/fornitori/utenti esterni

*stesura delle procedure interne per la gestione dell'emergenza covid: la prima versione è stata prodotta il 20/03/20, nel corso dei mesi al variare della normativa e delle indicazioni ministeriali si sono prodotte 6 versioni aggiornate

b) FIS: fondo integrazione salariale

Per tutti i dipendenti è stata fatta domanda all'INPS di poter usufruire del Fondo di Integrazione Salariale (FIS). La Cooperativa ha anticipato tutti gli importi in modo da non rischiare di lasciare nessun dipendente senza stipendio.

Di seguito i due grafici che rappresentano per il 2020 la distribuzione di ore di FIS (10.126 ore in totale) e il personale coinvolto (68 dipendenti in totale) per settore:

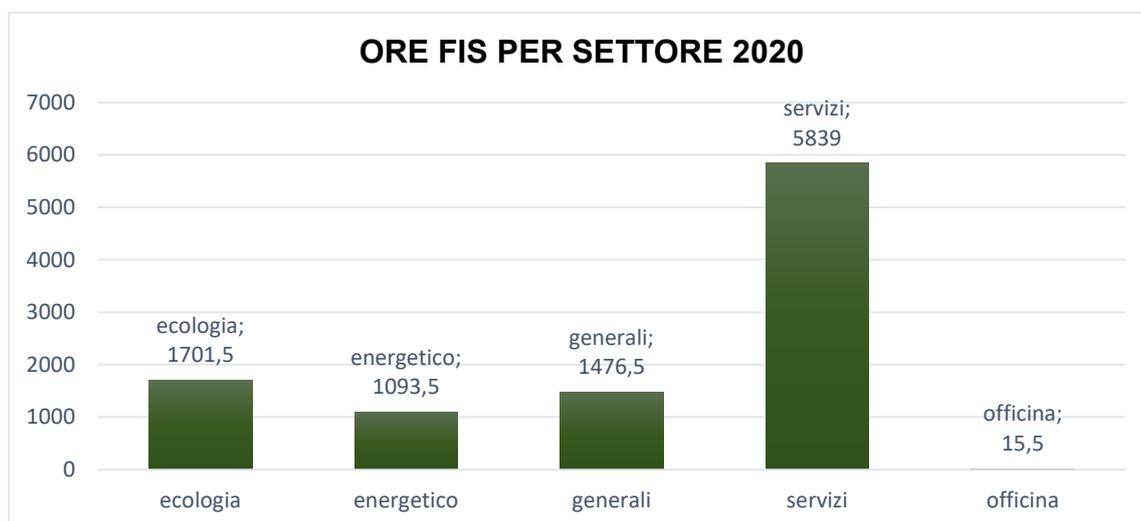


GRAFICO 17

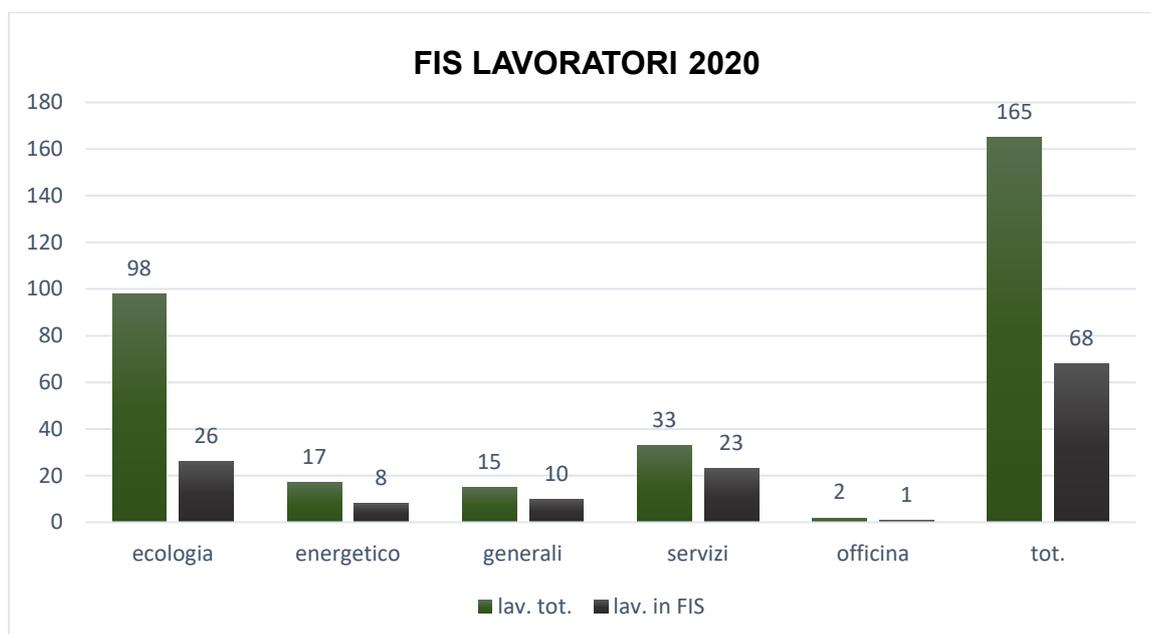


GRAFICO 18

c) Smart working e riorganizzazione del lavoro

L'obiettivo primario della Cooperativa è stato fin da subito garantire la sicurezza di tutti i collaboratori e per farlo si è cercato di favorire il più possibile il lavoro in smart working per tutto il personale che non necessitava di lavorare in presenza e di riorganizzare il lavoro per gli operativi dei settori produttivi.

Per quanto riguarda lo smart working c'è stato un grande investimento economico per implementare il nostro server e renderlo fruibile da remoto, la stessa cosa è stata fatta con il centralino e tutti i telefoni fissi degli uffici. Di pari passo sono stati acquistati una serie di computer portatili e cellulari smartphone che permettessero di lavorare da remoto.

Di seguito i due grafici che evidenziano la distribuzione per i settori e il numero dei dipendenti per i quali è stato possibile attivare lo smart working.

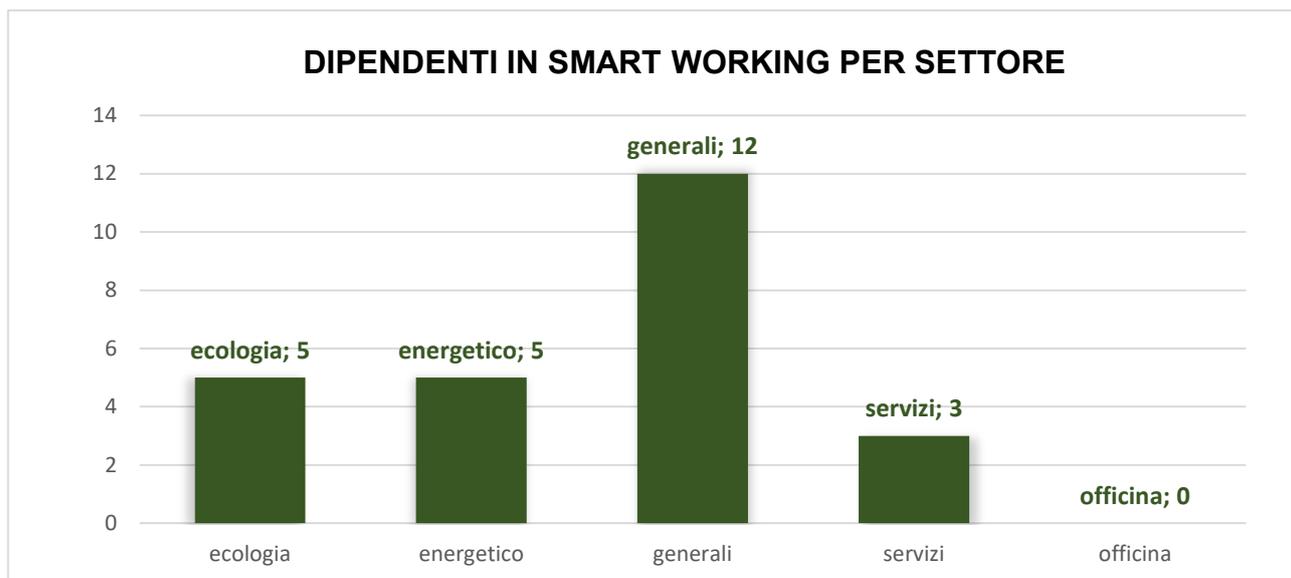


GRAFICO 19

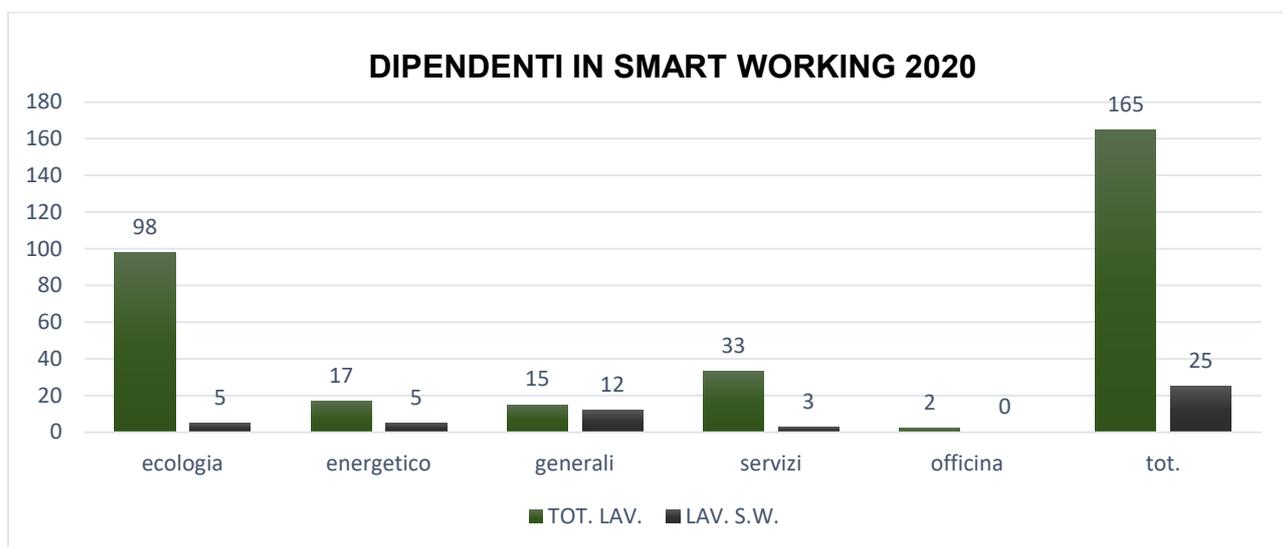


GRAFICO 20

Per gli operatori impegnati in attività in presenza, oltre a fornire come già descritto tutti i DPI necessari a svolgere le mansioni in sicurezza, la Cooperativa si è adoperata per riorganizzare il lavoro in modo da garantire il minor rischio possibile di contagio tra colleghi e con utenti/clienti:

- sono state ridotte al minimo le attività all'interno delle abitazioni/strutture private, sospendendo le letture e sostituzioni dei contatori in abitazione e limitando gli interventi del settore energetico alle sole emergenze per guasti e assistenza

- in accordo con i Comuni e i committenti sono stati contingentati gli accessi nelle isole ecologiche/centri di raccolta
- sia la formazione dei nuovi assunti che le attività che prevedevano spostamenti con i mezzi aziendali sono state organizzate in modo da garantire i tragitti con un solo operatore (es. spostamenti verso i cantieri del settore energetico, affiancamenti e raccolte per il settore ecologia con vasche e camion).

c) costi

L'investimento economico da parte della Cooperativa per rendere l'ambiente di lavoro il più sicuro possibile e garantire l'attivazione dello smart working per l'anno 2020 è stato complessivamente di 116.794 euro.

Nello specifico le spese riconducibili allo smart working sono state di 57.689 euro, spaziando come già detto dall'acquisto della strumentazione, all'assistenza tecnica, l'acquisto delle licenze e l'implementazione del server, del centralino etc.

I restanti 59.105 euro sono attribuibili a:

- acquisto mascherine chirurgiche e FFP2, guanti in lattice e nitrile
- acquisto dispenser e gel igienizzanti per le mani
- acquisto termometri a infrarossi e termo-scanner
- acquisto detergenti disinfettanti per le postazioni e per i mezzi
- acquisto atomizzatori per la sanificazione e relativo prodotto disinfettante
- acquisto divisori in plexiglass
- igienizzazioni ambientali mensili certificate per entrambe le sedi da parte di una ditta esterna qualificata
- pulizie e sanificazioni inizialmente giornaliere e poi tre volte a settimana da parte di una ditta esterna qualificata

8. OBIETTIVI A BREVE-MEDIO PERIODO

Per il 2021 obiettivi attesi sono:

- Continuare a dare la possibilità di inserimento lavorativo a persone in stato di fragilità;
- Iniziare a studiare la sostenibilità per nuove attività che possano creare possibilità di inserimento lavorativo di persone con bassi livelli di autonomia;
- Aumentare il volume di fatturato mantenendo le marginalità a livelli ottimali ed in linea con il budget atteso;
- Gestione performante delle risorse finanziarie per poter infondere liquidità nelle attività produttive;
- Gestione della struttura organizzativa con l'istituzione di una nuova Direzione: commerciale, gestione del personale, produzione e generale;
- Stabilizzare il percorso di riorganizzazione interna in atto: maggiore produttività e di conseguenza marginalità delle attività;
- Gestione dell'emergenza sanitaria attivando tutti gli strumenti opportuni per garantire la maggior tutela possibile dei lavoratori della cooperativa
- Creare i presupposti per una partecipazione più attiva della base sociale che possa nell'arco del triennio fare crescere i soci;
- Risultato finale performante sia economicamente sia qualitativamente;
- Potenziare il dialogo con gli stakeholder - Continuare a rilanciare la presenza di Cerro Torre nei consorzi e nelle relazioni commerciali
- Costruzione di partnership con il mondo profit e non profit per creare nuovi progetti di sviluppo



Certificato SOA OG9 CL. III Bis – OS28 CL. I
dal 2019 Sicurezza e Salute ISO 45001 - dal 2015 Ambiente ISO 14001
dal 2013 Qualità ISO 9001 - dal 2017 Rating di legalità 3 stelle

Iscritta agli albi:

Società Cooperative n. A103654 - Cooperative Sociali Sez. B, n. 88
Gestori Ambientali n. MI 002650/OS - Trasporti per c/terzi n. BS 130/8953/N

CERRO TORRE

Società Cooperativa Sociale ONLUS
Via Pirandello, 17 Flero - 25020 (BS) Tel. 030 3582490
Fax 030 3375207 - C.F. / P.IVA 03238920171
info@cerrotorre.it - www.cerrotorre.it